ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 25 Ottobre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8686

LA CRISI UNGHERESE
e il programma del Governo.

BUDAPEST 24 (N). Da un uomo politico influentissimo che è in stretti rapporti col barone Fejervary ho avuto alcune precise informazioni sul programma dell'attuale Governo. I punti principali del programma con il quale Fejervary pensa di debellare l'opposizione e costituire la piattaforma delle prossime elezioni generali, fissate per la primavera, sono i seguenti: 1. Suffragio universale diretto per tutti coloro che sappiano leggere e scrivere ed abbiano raggiunto il 24.o anno d'età; 2. Distacco doganale dall'Austria sulla base della formola a suo tempo proposta da Colomanno Szell, in modo che, per la fine del 1917, possa seguire il totale distacco doganale-economico delle due parti della monarchia; 3. Riforma e statizzazione dell'amministrazione dei Comitati. Oltrecciò altre riforme di secondaria importanza.

«Noi sappiamo - mi disse il mio informatore - che contro questo programma liberale e moderno si schiereranno tutti gli ordini sociali privilegiati, ma nutriamo ferma fiducia che, alla fine col concorso delle masse popolari, sinora trascurate completamente dall'oligarchia aristocratica imperante nel Parlamento, si finirà col vincere la grande battaglia. La lotta sarà lunga e senza quartiere; nulla però ci scoraggierà perchè siamo sicuri che il popolo finirà col comprendere l'importanza delle promesse riforme di fronte alla pretesa della lingua di comando ungherese sostenuta dalla coalizione.

«Capitale importanza ha specialmente la statizzazione dell'amministrazione dei Comitati cui terrà dietro l'autonomia dei Comuni, i quali, nella presente lotta, apparvero tante cittadelle inespugnabili nella difesa della costituzione col negare, in forza agli antichi statuti, obbedienza al Governo nell'incasso delle imposte e nella leva militare.

«Senza tener conto delle lotte svoltesi in tempi anteriori, ricorderò che nel 1884 il deputato Bela Grünwald, insigne uomo di Stato, volle affrontare il problema della statizzazione dei Comitati, ma attaccato da ogni parte, si suicidava, scoraggiato, a Parigi. Più tardi sotto il ministero del conte Giulio Szapary, la questione fu portata al Parlamento, ma non ebbe seguito».

Propositi di aperta violenza.

VIENNA 24 (N). La «Zeit» reca: L'exministro ungherese dell'agricoltura, Györgi, disse ai suoi intimi circa i piani di Fejervary quanto segue: Il bar. Fejervary attualmente procura di raccogliersi una maggioranza. Se non vi riuscirà, in primavera scioglierà la Camera. Qualora il ministero non attenesse la maggioranza neppure con le elezioni, il Governo inizierà un regime di aperta e risoluta violenza, pur di raggiungere la meta prepostasi.

I Comitati contro il Governo.
Nuove forme di resistenza passiva.

VIENNA 24 (N). La «Zeit» dice che la resistenza dei Comitati contro il Governo va assumendo forme sempre più aspre. Finora la resistenza passiva si limitava al rifiuto d'incassare e liquidare le tasse, e di cooperare alla leva militare. Ora invece essa deve estendersi a tutte le disposizioni del Governo. Così ieri il Comitato di Torda votò all'unanimità la proposta, secondo cui i funzionari comunali e comitali dovranno rifiutarsi d'eseguire qualsiasi ordine del Ministero. Qualora per questo rifiuto fosse sottratta a qualche Comitato la dotazione da parte dello Stato, gli impiegati comitali dovranno semplicemente sospendere ogni funzione. Quegli impiegati invece che si sottomettessero alle disposizioni illegali del Ministero saranno boicottati. Due consorzi agrari hanno respinto la sovvenzione governativa, hanno rotto ogni relazione col Governo, e non accolgono più neppure gli atti diretti loro dal Ministero.

BUDAPEST 24 (U B). Il ministro degli interni annullò oggi la decisione del Comitato di Pest che invitava i contribuenti a depositare le imposte alla Cassa di risparmio, garantendone il rimborso. Il Comitato aveva preso tale decisione per essere in grado di risarcire gli impiegati di eventuali danni.

Candidature di ministri alle prossime elezioni.

BUDAPEST 24 (U B). Si afferma che il presidente dei ministri Fejervary porrà la propria candidatura nel secondo collegio di Budapest, il ministro del commercio Vörös nel terzo collegio e il ministro dell'istruzione Giorgio Lukacs nel collegio di Leitschau.

Francesco Kossuth in Dalmazia.

BUDAPEST 24 (N). Il «Magyarorsag» annunzia che Francesco Kossuth scrisse una lettera al Dr. Pietro Cingria, presidente della conferenza dei deputati slavi e capo del Comitato per l'intesa coll'opposizione ungherese, annunziandogli la sua prossima venuta in Dalmazia, assieme ad altri capi della coalizione ungherese, per uno scambio d'idee sulla situazione politica.

UNA DIMOSTRAZIONE A INNSBRUCK
per il suffragio universale.
L'atteggiamento dei deputati italiani.

INNSBRUCK 24 (N). Oggi alla fine della seduta della Dieta ebbe luogo l'annunciata dimostrazione socialista per il suffragio universale. Nessun incidente. Verso le 11 entrarono nella via Maria Teresa dagli 800 ai 10.000 operai. Il tram per Hall dovette sospendere il servizio. Una deputazione si recò alla Dieta e si presentò al capitano provinciale dott. Kathrein. Parlarono un operaio italiano ed uno tedesco. Il capitano provinciale dichiarò di riconoscere la necessità di riformare il regolamento elettorale prendendo in considerazione gli interessi degli operai, che cercherà di appoggiare quanto possibile. La deputazione si recò poi dal luogotenente barone Schwartzenau il quale dichiarò di non essere autorizzato a rispondere, in nome del Governo, sulla possibilità di attuare le domande degli operai; tuttavia accertò che trasmetterà i loro postulati al Governo, rilevò i lavori della Dieta tendenti ad ampliare il diritto elettorale e promise di promuoverli con tutte le sue forze.

La folla, che attendeva dinanzi alla Dieta il ritorno della deputazione, prese atto delle risposte e si disperse cantando l'inno dei lavoratori e gridando: «Evviva il suffragio universale!»

Dopo la dimostrazione una deputazione di quattro socialisti, due tedeschi e due italiani, si recò dal deputato italiano radicale dott. Silli per protestare contro la posposizione della riforma elettorale alle questioni nazionali. Il dott. Silli rispose di non aver nulla in contrario che la questione della riforma sia discussa subito alla Dieta, coll'esclusione però di qualsiasi altra questione, cosicchè, dopo disbrigata la riforma elettorale i deputati italiani abbiano mano libera.

La seduta della commissione agli affari costituzionali indetta per stasera fu rinviata a giovedì.

La Dieta della Bucovina e il suffragio universale.

CZERNOVITZ 24 (N). Nell'odierna seduta della Dieta, il capitano provinciale barone Wassilko ha tenuto un discorso nel quale parlò della situazione in Ungheria.

La Dieta protestò energicamente contro qualsiasi tentativo di rompere l'unità dell'esercito e di separare le istituzioni comuni.

I deputati Straucher e Wassilko motivano l'urgenza delle loro proposte per l'introduzione del suffragio universale. L'urgenza è però negata nella votazione per appello nominale con voti 17 contro 11. Si approva invece all'unanimità la proposta di assegnare le mozioni alla commissione per gli affari costituzionali. Indi si leva la seduta.

DIETA DALMATA.

ZARA 24 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, sono state presentate parecchie interpellanze, fra cui una di Majstrovich (croato) sulla bonifica della valle della Narenta, una di Perich (croato) per il prosciugamento del lago di Bacina nel distretto di Macarsca, e una di Vukotich (serbo) che chiede si sollecitino i lavori della strada Budua-Spizza e l'aumento dell'importo annuo preventivato per questo lavoro.

La Dieta approva in seconda e in terza lettura il disegno di legge per l'assunzione di un prestito provinciale di cor. 600.000 per il fondo delle opere d'assanamento del suolo. Approva pure i preventivi per il 1905 e per il 1906 del fondo pensioni dei maestri delle scuole popolari.

LOUBET A MADRID.

MADRID 24 (N). Re Alfonso e Loubet passarono stamane in rivista le truppe.

Causa il tempo piovoso alla rivista assistette solo poca gente. Il presidente Loubet percorse la fronte delle truppe in carrozza, mentre re Alfonso cavalcava alla destra. Indi Loubet si recò alla tribuna, dove erano già raccolte la regina madre, le infante e le dame di Corte, e di lì assistette alla sfilata delle truppe.

Dopo la rivista il presidente Loubet si recò al palazzo municipale, dove si diede un pranzo in suo onore. L'alcade brindò alla salute di Loubet che rispose ringraziando in termini cordiali. Quindi il presidente dei ministri Montero Rios brindò all'amicizia della Spagna e della Francia, amicizia che contribuisce a mantenere la pace fra tutti i popoli coi quali la Spagna desidera conservare relazioni amichevoli. Loubet ringraziò dell'accoglienza poi continuò: Queste imponenti manifestazioni segneranno una data storica. Esse esprimono gli stessi sentimenti che animarono me, quando udii qui le parole di libertà, di progresso, di pace sociale e di devozione all'esercito e alla patria. La concentrazione di tutti gli sforzi per lenire la miseria porterà i suoi frutti. Il riavvicinamento che ora noi festeggiamo apporterà fecondi, duraturi risultati. Loubet bevette alla prosperità della Spagna, alla felicità del re e della famiglia reale, alla salute dei ministri, dell'alcade, del consiglio comunale, nonchè della città di Madrid. Dopo il pranzo Loubet ritornò alla reggia e visitò le scuderie.

L'indirizzo dei repubblicani spagnoli a Loubet.

MADRID 24 (B). I repubblicani, cui fu impedito di presentare a Loubet un indirizzo, lo hanno fatto pubblicare nei giornali con le firme dei deputati e senatori repubblicani. In esso si inneggia al presidente, quale rappresentante della Francia, rocca della libertà e della democrazia.

IL SULTANO DEL MAROCCO
e la conferenza di Algesiras.

TANGERI 24 (Havas). Il 18 corr. il sultano ricevette l'inviato francese Saint-René Taillandier, e un'ora dopo l'inviato germanico, conte Tattenbach. Non si sa ancora se il sultano abbia approvato il programma della conferenza da tenersi ad Algesiras.

BERLINO 24 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tangeri: Il sultano non ha risposto finora alla comunicazione ufficiale del trattato franco-tedesco. I rappresentanti dei Governi tedesco e francese gli hanno chiesto perciò un'udienza affinchè egli eserciti una pressione sul Governo perchè dia finalmente una risposta decisiva.

La visita di Guglielmo II al papa.

BERLINO 24 (N). Il giornale clericale «Germania» conferma che l'imperatore Guglielmo informò il papa, a mezzo dell'inviato prussiano presso il Vaticano, della sua intenzione di visitarlo in primavera.

Lo sciopero dei ferrovieri in Russia

Pietroburgo minacciata dalla fame.

PIETROBURGO 24 (Agenzia telegrafica pietroburghese). La questione dello sciopero degli impiegati ferroviari a Pietroburgo non è ancora risolta. Gli impiegati ritengono necessario lo sciopero generale; di quest'avviso sono specialmente gli addetti al telegrafo, perchè in tal modo sarebbe possibile di sospendere il movimento dei treni. La decisione definitiva è attesa al più tardi per sabato.

PARIGI 24 (N). Telegrafano da Pietroburgo al «Temps» che lo sciopero ferroviario si estende in modo inquietantissimo. Si è quasi minacciati dalla fame poichè i treni che devono portare le vettovaglie alla capitale non circolano più.

BERLINO 24 (N). Il «Lokal Anzeiger» riceve da Pietroburgo: Lo sciopero ferroviario incomincia a trasformarsi in sciopero generale. Quasi tutti i ferrovieri hanno smesso il lavoro. Il danno è già fin d'ora enorme. L'esercizio fra Pietroburgo e Mosca è sospeso. I custodi degli scambi sono pure in sciopero; essi domandano la destituzione del direttore dell'esercizio che, per la menoma contravvenzione, infliggeva forti multe. Anche gran parte degli operai portuali sono in isciopero.

Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Gli operai della linea per Nicolai hanno abbandonato il lavoro. La stazione è custodita dalle truppe. Anche gli addetti della ferrovia Varsavia-Baltico minacciano di mettersi in isciopero. Stasera Pietroburgo rimarrà probabilmente tagliata fuori da ogni comunicazione, non essendovi macchinisti suppletori per manovrare le macchine.

Vandalismi, violenze e rapine.

PIETROBURGO 24 (Agenzia pietroburghese). In grazia di speciali provvedimenti, il ministro delle comunicazioni potè partire oggi con treno speciale da Mosca per Pietroburgo.

MOSCA 24 (Agenzia pietroburghese). L'acquedotto fra Mosca e Mytichi fu danneggiato dagli scioperanti: diversi quartieri sono senz'acqua. Circa 10.000 scioperanti tennero un comizio nel cortile della direzione delle ferrovie.

CHARKOFF 24 (B). Gli operai saccheggiarono ieri i depositi di armi e si armarono. I giornali non escono. Molti forni sono stati distrutti; negli altri fu sospeso il lavoro. Si fa sempre più sensibile la mancanza di pane e di viveri. Alle 10 ant. ci sarà una radunanza nella fabbrica di locomotive. Si temono perciò conflitti sanguinosi. Il numero dei feriti durante i disordini di ieri è considerevole.

CURSK 24 (Agenzia pietroburghese). Fu deliberato di sospendere il servizio postale e telegrafico. Una folla di scioperanti tiene occupati gli uffici postali e telegrafici. La spedizione dei telegrammi incontra gravi difficoltà.

BRUXELLES 24 (N). La direzione qui residente degli stabilimenti metallurgici di Jekaterinoslaw ha ricevuto un telegramma annunciante che parecchie migliaia di scioperanti fermano i treni; la situazione è gravissima; le autorità sono impotenti.

BERLINO 24 (N). Si telegrafa da Varsavia: Oggi a mezzodì gli operai dell'intero sobborgo di Wola abbandonarono il lavoro in segno di protesta per l'uccisione di sette operai avvenuta ieri. Gli scioperanti si vogliono vendicare e si armano.

Un fattorino ferroviario aggredito e derubato di 10 mila rubli.

RIGA 24 (N). Oggi al tocco un fattorino dell'ufficio cassa della ferrovia Riga-Orel, mentre si recava in carrozza con una somma di 10.000 rubli dalla Banca di Stato alla ferrovia, fu assalito, nel centro della città, da cinque individui armati. Il fattorino ed il cocchiere rimasero feriti; gli assalitori riuscirono a fuggire con il denaro.

Gli scioperanti di Mosca e il ministro delle comunicazioni.

MOSCA 24 (N). Una deputazione di scioperanti si recò dal ministro delle comunicazioni, principe Chilkoff, per chiedergli la concessione di diritti politici e la scarcerazione degli arrestati. Il ministro rilevò che l'accoglimento di tali domande esorbitano dalla sua competenza, ma nondimeno ricevette la deputazione con affabilità. Disse che egli stesso, quando era operaio in Inghilterra e in America, lavorava 16 ore al giorno per aumentare le proprie risorse. Rilevò la maggiore abilità degli operai stranieri in confronto dei russi. Avendo un operaio osservato che 16 ore di lavoro non lasciano tempo per la lettura e per completare la propria istruzione, il principe rispose che si può però sempre dedicare un'ora alla lettura. Io stesso, disse, ora che sono ministro, lavoro più di un operaio, e mi sono anche sciupato gli occhi con l'eccessivo lavoro.

I fondi per lo sciopero.

VIENNA 24 (N). La «Zeit» dice di avere da fonte bene informata che i ferrovieri scioperanti in Russia hanno preparato lo sciopero di lunga mano, raccogliendo già da mesi il denaro per poter resistere il più a lungo possibile. Essi disporrebbero addirittura di milioni di rubli, che si sarebbero procurati mettendo a contribuzione ricchi banchieri e ricchi industriali. Così p. e. essi intimarono tempo fa al ricco banchiere Cerecevski di Varsavia di pagare mille rubli. Il banchiere vi si rifiutò: pochi giorni dopo fu lanciata contro la sua casa una bomba, e la sua famiglia, non sentendosi più sicura, si rifugiò all'estero. Invece molti ricchi borghesi simpatizzando coi rivoluzionari, fornirono loro abbondanti mezzi per la lotta. Si prevede che lo sciopero durerà a lungo.

Per boicottare la Duma.

PIETROBURGO 24 (N). A Jurievez 300 contadini deliberarono di non partecipare alle elezioni della Duma, non riconoscendo questa come una vera rappresentanza popolare; dichiararono che chiunque partecipi alla commedia elettorale sarà considerato come un traditore e nemico della libertà.

A Kremenciug si tennero parecchi comizi pubblici nei quali si deliberò di boicottare la Duma.

A Jekaterinoslaw gli allievi delle scuole medie rifiutarono di frequentare le lezioni e organizzarono dimostrazioni.

Il nuovo rettore dell'università di Mosca.

MOSCA 24 (N). Il prof. Maniuloff, già assistente del principe Trubetzkoy, è stato nominato rettore dell'università di Mosca.

Due poliziotti uccisi a revolverate.

BERLINO 24 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Varsavia: Degli ignoti, probabilmente affiliati al partito terrorista, uccisero iersera a revolverate due poliziotti.

Un gruppo di armati aggredì poi degli operai conciapelli e a pugnalate ne uccise uno e ne ferì gravemente sette.

Il ministro de Witte e il suo programma.

BERLINO 24 (N). Da Pietroburgo si telegrafa al «Lokal Anzeiger»: Witte si recò ierlaltro con un treno speciale a Peterhof. A quanto si assicura nei circoli di Corte, quest'udienza di Witte presso lo czar starebbe in nesso con la formazione del gabinetto. Witte sarebbe già stato nominato presidente dei ministri e ministro delle finanze, e sarebbe pure già decisa la nomina dell'ex governatore Durnovo a ministro dell'interno.

Nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri tenutasi sotto la presidenza del conte Solsky, si discusse sull'opportunità che il Governo stabilisse, prima della creazione del gabinetto, il suo futuro programma e lo rendesse di pubblica ragione a mezzo della stampa. Dall'accoglienza che verrebbe fatta a tale programma, si potrebbe dedurre se esso avesse prospettive di successo. La maggior parte dei presenti si dichiarò in favore della proposta. Vi si opposero soltanto il consigliere intimo Iochenski ed il conte Ignatieff, i quali del resto si erano sempre dichiarati contrari alla formazione di un ministero responsabile perchè lo giudicavano inconciliabile con i principî dell'autocrazia.

Il corrispondente del «Berl. Tageblatt» telegrafa che Witte terrà nei prossimi giorni il suo discorso programma nell'ippodromo Michael.

Già prima della convocazione della Duma il ministero introdurrà una serie di riforme, come la libertà di stampa, il diritto di riunione e l'inviolabilità della persona.

Il Parlamento sarebbe convocato per il marzo.

La riforma tributaria in Italia.

ROMA 24 (N). Nel prossimo Consiglio dei ministri ai primi di novembre, si esaminerà il progetto di riforma tributaria. Il minstro Maiorana vi lavora intorno parecchi mesi. La riforma si basa sull'imposta progressiva e sullo sgravio dei tributi che pesano sulle classi dei meno abbienti.

L'inchiesta sulla Marina italiana.

ROMA 24 (N). La Commissione d'inchiesta sulla Marina iniziò oggi gli interrogatori dei funzionari.

Sembra che Fortis non intenda aderire alla chiesta proroga dei poteri della Commissione, tanto più che, a quanto pare, non sarebbe l'ultima.

IN CALABRIA.

CATANZARO 24 (N). Si procede rapidamente al riattamento delle case nei paesi danneggiati, e al pagamento di piccoli fitti per i poveri senza tetto. Continua pure la distribuzione di indumenti ai danneggiati bisognosi. Il generale Lamberti continua il suo giro d'ispezione nel circondario colpito dal disastro.

CATANZARO 24 (N). In seguito al telegramma col quale i giurati chiedevano al guardasigilli di essere esonerati dal prestare servizio in un imminente processo, affermando che la preoccupazione delle famiglie lontane avrebbe loro impedita la serenità del giudizio, la causa finale per le prossime Assise, fu rinviata.

Il congresso della „Dante Alighieri.“

PALERMO 24 (N). Oggi il congresso procedette all'elezione del presidente del Consiglio centrale e dei revisori dei conti. A presidente fu eletto il ministro Rava con 221 voti su 248 votanti; a consiglieri Fortis, Stringher, Galanti, Siragusa, D'Ancona, Nathan, Eccher, Sanminiatelli, Gianturco, Schiavi, Pasolini, Jessie White-Mario, Fradeletto, Barbera, Bodio, Tasca-Lanza, di San Giuliano, Fogazzaro, Torraca, Romussi e Serafini; a revisori Romano, Del Medico e Cavaglieri.

Nel pomeriggio il XVI congresso fu chiuso solennemente nell'aula magna dell'Università, con l'intervento di circa 400 congressisti.

D'Ancona presentò un ordine del giorno, approvato fra grandi applausi, affermante l'obbligo dell'Italia di erigere un monumento a Dante Alighieri su Monte Mario, aspettando però il momento opportuno.

L'on. Tasca-Lanza pronunciò un applaudito discorso di chiusura; quindi, pure applaudita, parlò la signora Calzetti, delegata di Alessandria.

Fu scelta Genova a sede del futuro congresso.

PALERMO 24 (N). Nello chalet Serene, al Foro Italico, fu imbandita una colazione di 200 congressisti. Si fecero molti brindisi fra cui dall'on. Tambosi di Trento. Su proposta del tenente Rozzetti si raccolsero ducento lire per scrivere il nome di Giuseppe Garibaldi nell'albo dei soci perpetui del Comitato di Palermo.

La radiotelegrafia in Italia.

ROMA 24 (N). Il «Giornale dei lavori pubblici» reca che con lettera datata Londra 8 ottobre, Marconi, a nome suo e dei suoi compagni, informava il Governo italiano di essere disposto a rescindere dalle convenzioni stipulate dichiarandosi pronto a restituire le somme finora avute quale rimborso di spese. Marconi spiegava ch'era stato indotto a fare tale proposta dalle polemiche di qualche giornale che aveva affermato essere le convenzioni stipulate gravosissime per l'erario italiano. Il ministro delle poste con telegramma del 12 corrente rispondeva a Marconi in termini affettuosi e recisi, dichiarando che il Governo non poteva che riconfermare a lui quella fiducia che già il Parlamento gli aveva solennemente espresso con l'approvazione delle convenzioni. Il 16 corr. Marconi inviava al ministro un dispaccio ringraziandolo vivamente e dichiarando di mettersi con impegno all'opera perchè la grande stazione radio-telegrafica di Coltano risponda alle aspettative.

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» ha intervistato il marchese Solari intorno al servizio radio-telegrafico in Italia. Il Solari si è lamentato dell'indifferenza e dell'inerzia in cui il servizio fu lasciato e manifestò la sua volontà di dimettersi se questo stato di cose continuasse. Il Solari aggiunse che la stazione radio-telegrafica Bari-Antivari è passiva di 2000 lire all'anno, perchè la Francia, l'Austria e la Germania, non hanno voluto finora riconoscerla e non inoltrano i telegrammi per quella via. Intanto la sezione radio-telegrafica del ministero delle poste ampliò la convenzione per mettere Coltano in relazione con le stazioni radio-telegrafiche internazionali ed ha compilato un progetto per mettere l'Italia in comunicazione Massaua col Benadir, e Massaua con Adis Abebba e con la rete costiera del Benadir. Ma per il primo progetto mancano i fondi, il secondo è allo studio al Ministero degli esteri; forse il terzo sarà attuato. La radio-telegrafia, secondo il Solari, funzionò perfettamente alle grandi manovre: una stazione militare di Roma, a mo' d'esempio, comunicò sempre coi luoghi delle manovre distanti 200 chilometri.

Il «Giornale d'Italia» a proposito dell'intenzione di Marconi di rompere le convenzioni col Governo italiano, interrogò un ufficiale se era vero che Marconi era giunto a questo passo causa dissidi avuti col ministro della Marina. L'ufficiale smentì l'esistenza di tali dissidi aggiungendo che il ministro della Marina ha esperimentato altri sistemi di radiotelegrafia, tra cui quello dell'Arton, che ha dato risultati splendidi. Alle manovre navali il sistema Marconi però fece buonissima prova. Certo è che i sistemi Arton-Marconi si completano per cui il ministro Mirabello è intento a tentare un accordo fra i due inventori.

Il controllo internazionale sulle finanze macedoni.
e la resistenza del sultano.

PARIGI 24 (N). Telegrafano da Costantinopoli via Sofia che ieri in una riunione di ambasciatori si discusse sulla ultima nota della Porta che protesta contro l'invio in Macedonia dei controllori finanziari la cui presenza ad Uesküb e i cui rapporti cogli agenti civili costituiscono - secondo la protesta stessa - una violazione del programma di Muerzsteg e dei diritti del sultano. Questa nota, che ha quasi un tono di sfida, fa un contrasto singolare coll'ottimismo della settimana scorsa e conferma la decisione della Porta di insistere ad oltranza.

La minaccia di un „ultimatum.“

VIENNA 24 (N). La «N. Fr. Presse» reca: In vista dell'opposizione della Porta contro il controllo finanziario nella Macedonia, è probabile che il Governo germanico faccia valere a Costantinopoli tutta la sua influenza per indurre il sultano a cedere. Se però il sultano persistesse nella sua opposizione, allora si convocherebbe un'adunanza collettiva di tutti gli ambasciatori, e in fine si presenterebbe un «ultimatum».

L'energico linguaggio di un giornale inglese.

LONDRA 24 (N). Le «Daily News» pubblicano un lungo articolo sul rifiuto del sultano di aderire al controllo internazionale sulle finanze. La crisi è apparsa all'orizzonte - dice il giornale - in un momento inopportuno. Il sultano è un delinquente il quale sfrutta la debolezza della Russia. Le potenze hanno avuto finalmente il coraggio di mandare degli agenti finanziari per controllare l'amministrazione turca. Questo costituisce il punto debole del sultano e così si spiega la sua accanita resistenza. Si tratta ora di vedere fino a qual limite si possano applicare misure coercitive. Alcune potenze sembrano disposte tuttora a lasciare che le cose vadano come sono andate finora. E' uno scandalo che nel 1903 l'Europa non abbia occupato la Turchia. Dacchè è aumentata l'influenza dell'Austria è diminuita invece quella della Russia. Checchè avvenga, la mano dell'Europa deve farsi più energica. L'Inghilterra deve con tutte le sue forze contribuire a far pressione sulla Turchia; tuttavia si dovranno evitare discordie fra le potenze, e non bisogna dimenticare che vi è qualche cosa di grosso in aria.

I conservatori londinesi in onore di lord Lansdowne.

LONDRA 24 (N.) Il 6 novembre, in occasione della stipulazione del trattato di alleanza anglo-giapponese, il «London Costitutional Club», il circolo più conservatore di Londra, festeggerà con un banchetto in suo onore lord Lansdowne.

Il «Daily Chronicle» scrive in proposito: L'adesione di lord Lansdowne a questo banchetto, organizzato dal partito conservatore, non ha forse nulla a che vedere con la parte di spauracchio che la stampa tedesca affibbia al ministro degli esteri. Egli ha certamente il diritto a tale onore da parte del partito conservatore, giacchè, a questi chiari di luna, un uomo di Stato che non abbia commesso qualche errore è cosa ben rara, ma non si deve tollerare che ad un tale festeggiamento sia dato un carattere di partito o che sfrutti un successo della politica estera, a scopi elettorali.

Il congresso commerciale a Venezia.

VENEZIA 24 (N). E' giunto il ministro Rava, che inaugurerà domattina il Congresso commerciale. Sono giunti parecchi congressisti.

L'AGITAZIONE REPUBBLICANA IN NORVEGIA.

BERLINO 24 (N). Da Cristiania si comunica: L'agitazione repubblicana va decrescendo. Ieri furono tenute due sole adunanze repubblicane e gli oratori che parlarono in favore della proclamazione della repubblica trovarono scarsi applausi.

Per un plebiscito.

CRISTIANIA 24 (N). La proposta dei 10 membri dello «Storthing» che chiedono il plebiscito circa la futura forma di Stato sarà discussa nello «Storthing» domani a mezzogiorno.

Una tumultuosa seduta alla Scupcina.
La politica estera della Serbia e gli ufficiali regicidi.

BELGRADO 24 (N). Alla Scupcina si continua a discutere l'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Il ministro degli esteri risponde agli appunti mossi ieri al Governo dal nazionalista Ribaraz. Dice che il Governo non ha alcun motivo per modificare la sua politica estera. Le relazioni cogli altri Stati sono corrette, com'erano prima. Certo tutti in Serbia deplorano la mancanza di relazioni normali colla potente Inghilterra, colla quale del resto si è sempre in relazione d'affari; nè il Governo attuale conosce alcuna condizione posta dall'Inghilterra per la ripresa delle relazioni diplomatiche. Spera che col tempo e con un po' di quiete si verrà a un risultato sodisfacente. Il ministro dice infondata l'accusa di servilismo mossa al Governo perchè nel discorso del trono fu accennato in primo luogo ai rapporti coll'Austria-Ungheria. Ciò avvenne anche l'anno scorso, e nessuno v'ebbe a ridire. Sono infondati anche gli attacchi mossi al Governo per le dichiarazioni riguardo ai conflitti di confine. Il Governo deve attendere i risultati delle riforme in Macedonia promosse dall'intervento europeo, nella speranza che queste migliorino la situazione; ma in caso di bisogno il Governo saprà tutelare gli interessi della Serbia. Anche in occasione dell'ultimo conflitto al confine serbo-turco la Porta sodisfece a tre delle richieste della Serbia, ed è da sperarsi che sodisferà anche alla quarta - indennità alle famiglie dei caduti - poichè sono noti i sentimenti di giustizia del sultano. In ogni modo il Governo intraprenderà misure atte ad impedire che si rinnovino deplorevoli conflitti di confine.

Il deputato nazionalista Ribaraz dichiara che, non avendo il ministro degli esteri dato una risposta sodisfacente riguardo ai motivi della rottura delle relazioni coll'Inghilterra, egli chiederà schiarimenti in proposito con una interpellanza.

Il ministro ripete che al Governo non è noto alcun motivo di tale rottura.

Il deputato progressista Svetomir Nikolajevich prega la Scupcina che gli permetta di parlare senza interromperlo. Innanzi tutto deve parlare delle condizioni dell'esercito. La magagna proviene dagli ufficiali. Dacchè un gruppo di ufficiali si macchiarono del sangue di un sovrano... (rumori a Sinistra; si grida: «Lasciate stare questa faccenda!» Il fracasso cresce sempre più; dalla tribuna diplomatica parte un forte fischio, emesso, come si seppe più tardi, da Baludgich, ex segretario privato del re).

Ristabilita la calma, Nikolajevich continua dicendo che sta nell'interesse del popolo serbo che finalmente si risolva la questione del regicidio. (Nuove proteste e grida varie). Nikolajevich, fra rumori continui, prosegue: Parlo nell'interesse della patria. (A questo punto la sua voce si perde nel frastuono. Vuol rinunciare a parlare, ma molte voci insistono perchè continui). Nikolajevich dice che dopo l'11 giugno 1903 non esiste più politica estera serba. Anche le condizioni interne sono miserrime; non vi è più costituzionalismo, non più libertà personale. Ecco le ragioni per cui la Serbia non gode nessun prestigio, nessuna autorità.

Prossima seduta domani.

sanguinosi disordini di Santiago del Cile

SANTIAGO DEL CILE 24 (B). I macellai hanno proclamato lo sciopero. Ieri la polizia dovette più volte far fuoco sulla folla che tentava di saccheggiare le case. Sette persone furono uccise, molte ferite. I pompieri furono requisiti per prestare man forte alla polizia. Essi fanno il servizio di pattuglia nelle vie, armati di fucile. I disordini continuano; oggi furono uccise cinque persone. Il ministro della guerra dispose per il sollecito invio di due reggimenti dal campo delle manovre, ma, a quanto si annunzia, gli scioperanti strapparono le rotaie per impedire l'inoltro delle truppe. Gli affari sono arenati.

LONDRA 24 (N). Secondo un telegramma da Santiago in data 23 corrente, ritardato dalla censura, i disordini sarebbero stati originati da uno sciopero di cocchieri, che degenerò in un ammutinamento della popolazione, la quale tentò di saccheggiare e di incendiare i principali edifizi della città. La polizia fece fuoco varie volte. I feriti si valutano a una ottantina, e si parla di oltre sette morti. Pompieri e privati sono accorsi nei vari punti dove gli incendi si erano manifestati per tentare l'opera di salvataggio. I disordini continuarono tutto

ieri; tre individui furono uccisi in un attacco contro il circolo dell'«Unione» e tre altri mentre cercavano di penetrare nella bottega di un gioielliere. Le fucilate continuano tuttavia; le sole vittime sono fra i manifestanti e gli agenti, poichè la parte seria della popolazione si allontana dal teatro dei disordini.

Gli spazzini di Marsiglia in isciopero.

MARSIGLIA 24 (N). Gli spazzini si sono messi in sciopero. Agenti di polizia e pompieri coll'aiuto di braccianti dovettero provvedere alla pubblica nettezza.

LA RADIOTELEGRAFIA TEDESCA
non accettata all'Esposizione di Milano.

MILANO 24 (N). Il Governo germanico aveva chiesto di poter impiantare all'Esposizione di Milano una stazione radiotelegrafica sistema Haby. Dopo aver presi accordi col Governo italiano, il Comitato dell'Esposizione rispose che per le nostre leggi le comunicazioni telegrafiche sono un monopolio dello Stato, e che perciò il Comitato non può aderire alla richiesta del Governo tedesco.

I reali d'Italia a Genova. GENOVA 24 (N). I sovrani giungeranno a Genova il 27. Il 28 vi sarà a Corte un grande pranzo; il 29 l'inaugurazione dei lavori del porto; il 30 i reali partiranno per Caserta ove si tratterranno fino all'apertura della Camera.

La morte del duca Massarenti. ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» facendo il necrologio del duca Massarenti (vedi «Piccolo della sera» di ieri) ne ricorda le opere di carità. Quando le suore della Divina provvidenza, fatte venire dal Belgio per il carcere delle donne a Villa Argelia, furono dal Governo destituite dalla carica, egli passò per tre anni il fitto e quindi acquistò l'area della Villa Teresa, fuori Porta Pia, ove a sue spese fece allestire e arredare un monastero in cui si trovano tutt'ora. Donò 1.000.000 alla Santa Sede e 1.500.000 alla Propaganda Fide. Manteneva in vari collegi a sue spese parecchi orfanelli, e diede al cardinale Svampa parecchie somme per restaurare le chiese.

Il granduca Cirillo in Riviera. BERLINO 24 (N). Da Coburgo si comunica che il granduca Cirillo è partito con la sua consorte per un lungo soggiorno sulla Riviera.

Nessun nuovo caso di colera in Prussia.

BERLINO 24 (N). Non essendosi verificato più alcun caso di colera, saranno sospesi fino a sabato i comunicati ufficiali sullo stato sanitario.

La neve a Berlino.

BERLINO 24 (N). Stamane cadde una leggera nevicata.

Sepolto sotto una frana.

ROMA 24 (N). Fuori Porta Portese, mentre gli operai Antonini e Borelli lavoravano in una cava, franò una parte della volta seppellendo il Borelli, che fu estratto cadavere.

Uno scheletro preromano al Foro di Roma.

ROMA 24 (N). Nel trentesimo strato d'esplorazione archeologica al Foro romano, eseguita al lato sud della platea della fondazione del «Lacus Domitianus» grosso metri 5.40, e precisamente nello strato paludoso dell'antica valle del Foro, giacevano tre scheletri, l'ultimo dei quali, che poggiava alla quota di metri 0.65 sul livello del mare, fu estratto oggi alla presenza dell'architetto Boni, per poter essere esaminato dagli specialisti. Sembra lo scheletro d'un uomo non giovane, come gli altri scheletri colà rinvenuti. Il terreno intorno non presenta traccia alcuna di avanzi di rito funebre. Anche la posizione dello scheletro, che è anche alquanto contorto e con le braccia piegate in su, fa pensare che si tratti di persona uccisa e affogata nel pantano. Sembra che si tratti d'uno scheletro d'individuo di età assai più remota di quella della fondazione di Roma.

La «Tribuna» a proposito dell'estrazione dello scheletro al Foro romano, dice che la posizione delle ossa e delle braccia rivela la morte violenta dell'individuo. E' difficile dire quali tragici avvenimenti siano avvenuti in quel punto, ove altri scheletri furono trovati; forse la battaglia per il ratto delle sabine. Certo il luogo dove si trovano gli scheletri era una palude e così restò fino all'età della monarchia. Le opere dei latini riuscirono ad asciugare il luogo. Nella fanghiglia della palude si trovano anche frammenti di stoviglie rozzissime e carbone.

CRONACA LOCALE

PER LA RIFORMA ELETTORALE.
Una riforma generale dello Statuto civico

Compiuto dagli uffici municipali il lavoro statistico preparatorio, reso necessario dalla negata approvazione del primo progetto dietale, la Commissione istituita dalla Giunta provinciale per lo studio della riforma elettorale per il Consiglio-Dieta ha ripreso ieri le sue discussioni. Alla Commissione in origine composta di soli membri della Giunta provinciale, furono aggregati alcuni cittadini estranei alla rappresentanza provinciale, in relazione al dibattito svoltosi sull'argomento della riforma elettorale in seno alla Associazione Patria. La Commissione proseguirà ora alacremente i suoi lavori per assicurare che per quanto, come sta nell'interesse dell'autonomia cittadina e dell'attività comunale, sieno sollecitate le elezioni e di conseguenza la convocazione della Dieta provinciale, questa abbia già alla prima sua tornata dinanzi a sè il nuovo disegno di legge.

La presidenza della Giunta provinciale intende poi di elaborare un separato disegno di legge per riformare secondo le esigenze moderne, anche tutte le altre parti del civico Statuto. Fra questo progetto e quello risguardante la riforma elettorale non sarà però creato alcun nesso, affinchè non sia per verun motivo ritardata l'approvazione della più urgente riforma del diritto elettorale.

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Le feste di Pienza.

Il presidente comunicò che gli sono pervenuti due telegrammi, uno dall'on. Hortis con cui partecipa le festose accoglienze avute a Pienza, e l'altro di quel sindaco che ringrazia per la partecipazione presa dal Comune di Trieste alle festività in onore di Enea Silvio Piccolomini.

Il campanone di S. Giusto.

Fu approvata la spesa di cor. 550 per l'acquisto e collocamento in opera di un nuovo battaglio del campanone di S. Giusto.

Le stazioni framviarie in Corso.

Venne fatta raccomandazione che il Magistrato civico faccia pratiche affinchè per tutto il tempo in cui dureranno le costruzioni dello stabile di fondazione Ananian e di quello del sig. Bartoli sulla via del Corso, sieno corrispondentemente spostate le stazioni trazioni tramviarie in quelle prossimità, allo scopo di facilitare il transito.

L'Epistolario di G. R. Carli.

Fu approvata la spesa di cor. 200 per l'acquisto di dieci copie dell'epistolario inedito di Gian Rinaldo Carli, di cui si fa editore Carlo Priora di Capodistra.

Cose scolastiche.

Fu approvata la divisione in due sezioni del I corso di stenografia presso la civica Scuola reale.

Furono approvate le spese necessarie per riparazioni di alcuni soffitti delle sale scolastiche della scuola di Servola, e per applicazione della soneria elettrica nella scuola alla Ferriera.

Si prese atto dei ringraziamenti della Unione stenografica triestina per il sussidio di cor. 400 e l'uso gratuito di una sala scolastica.

La tombola della Previdenza.

Fu deliberato l'acquisto di 48 cartelle della tombola testè indetta dalla «Previdenza» al prezzo di 60 cent. la cartella, con ciò che le stesse vengano consegnate all'Ispettore della pubblica beneficenza acchè le distribuisca fra i ragazzi più meritevoli della Pia Casa dei poveri.

Negli ospedali.

Fu approvata la spesa di cor. 2000 per riparazioni delle stufe dell'Ospedale maggiore, di quello di via dei Leo e del Manicomio di S. Giusto.

UN IMPORTANTE CONGRESSO POLITICO.

La presidenza della Società Politica Istriana convoca i soci al Congresso generale, che sarà tenuto a Pisino domenica 5 novembre p. v., alle 12 merid., nella sala del Casino di Società, posta gentilmente a disposizione, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'anteriore congresso generale; - 2. Rendiconto morale; - 3. Sulla situazione politica; - 4. Relazione finanziaria per l'anno sociale 1904; - 5. Deliberazione del canone sociale per l'anno 1905; - 6. Eventuali proposte di riconosciuta urgenza.

Se già ogni convocazione della forte ed alacre Società Politica Istriana assume notevole importanza nella vita nazionale della Regione, particolare interesse devesi attribuire al congresso indetto per il 5 novembre a Pisino. Il sodalizio ha veduto nell'ultimo anno maturarsi dalla sua organizzazione degli enti autonomi tanti frutti rigogliosi e uscire dalla sua attività tante utili iniziative che gli aderenti devono attendere con vivo desiderio la riunione nella quale potranno dal plauso per i successi conseguiti derivare nuovi impulsi per l'avvenire.

La peculiare importanza viene poi al congresso di Pisino dal momento in cui esso si tiene, cioè dopo che la vita pubblica generale degli italiani ha superato nella questione universitaria un momento dei più gravi, e mentre nella provincia sorella è scoppiata appena la grave crisi dietale. Sull'uno e l'altro avvenimento, di capitale importanza ambidue, l'adunanza della Società Politica Istriana porterà ampia luce. Seguendo una sua opportuna consuetudine, che dovrebbe trovar imitazione in ogni altra nostra società politica, al congresso di Pisino riferirà sulla situazione uno dei deputati italiani al Parlamento. Tocca il turno all'on. Bartoli, che essendo insieme anche capo del club della maggioranza dietale istriana era designato già da questo suo duplice ufficio all'incarico di illustrare la posizione degli italiani e nel Parlamento di Vienna e nella Dieta dell'Istria.

Per tutto ciò già fin d'ora devesi attendere che il congresso portato quest'anno a Pisino, la rocca così fieramente disputata, avrà non soltanto il più largo concorso dei soci istriani, ma anche il più vivo interessamento da tutti gli italiani delle nostre provincie.

Per i danneggiati dal terremoto di Calabria.

Nella giornata di ieri ci pervennero le seguenti oblazioni:

Mario Russo quale netto ricavo della vendita di un suo opuscolo poetico	Cor.	33.50
Da MUGGIA.		
Ricavo di un concerto	»	34.26
Società Muggesana di navig.	»	20.—
Antonio Matassi	»	1.—
Paolo Vendramin	»	2.—
Rosa Gastalla	»	1.—
Genoveffa Masner	»	1.—
Assieme cor. 59.26.		
Da VOLOSCA.		
Da un gruppo di amici in occasione di una lieta serata finita in burrasca	»	16.20

Somma corone 108.96. Offerte precedenti corone 73.385.57 e lire 244.11. Assieme corone 73.494.53 e lire 244.11.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Augusto Cravos, dalla ditta G. M. De Amicis, cor. 50.

Da A. M. per aver accusato in ritardo tre assi al tavolo del tresette alla trattoria ai Volti di Chiozza, cor. 2.

Nino Martoglio alla Filarmonico-Drammatica. Il numeroso ed elegante uditorio convenuto iersera alla Filarmonica, dopo aver accolto Nino Martoglio al suo presentarsi sul podio con una acclamazione lunga e calorosa, ascoltò col più intenso raccoglimento la recitazione delle sue bellissime poesie dialettali siciliane, esprimendo più volte col plauso la propria ammirazione.

Il Martoglio è poeta originalissimo ed è anche un dicitore dotato di efficacia non comune. Con l'espressione, col gesto egli colorisce e commenta i suoi versi in modo che, con poche note illustrative sa renderli comprensibili anche là ove la difficoltà della parlata sicula riuscirebbe astrusa agli orecchi assuefatti ad altri vernacoli e specialmente a quelli dal tipo veneto. La poesia dialettale siciliana del Martoglio è ricca e vivace di tavolozza, copiosa di immagini, e in gran parte riflette l'indole calda, appassionata del suo ardente mezzogiorno. Ed è una cetra policorde la sua. Ora la sua musa ha dolcezze e delicatezze idilliche, ora ha scatti violenti, momenti drammatici e quasi tragici, ora si trastulla col madrigale giocondo, ora ha riproduzioni tipiche di scene e figure popolari.

I sonetti sulla «Maffia», quelli dal titolo «Testimonianze», quelli, giocosi, sulle marionette di Giovanni Grasso, sono, ciascuna collana nel proprio genere - quadri ricchi di colore, dalle vivide imagini, dal sentimento sincero. Musa forte, questa del Martoglio, e, in uno, sobria e fine, senza lenocini, senza concessioni alla volgarità. Il Martoglio, pur essendo poeta del suo popolo, ha l'arte aristocratica. Il pubblico, man mano che l'orecchio si venne sempre più famigliarizzando col vernacolo siciliano, si accalorò nella vivezza dell'applauso ed alla fine dell'ora, rapidamente trascorsa, proruppe in una ovazione, richiamando più volte al podio il poeta.

Ecco, per i nostri lettori, una delle più graziose sue poesie di genere madrigalesco. E' una semplice ottava, ma vi domina una squisita delicatezza di sentimento:

Guardai lu suli e mi ristò scurpitu,
pri tantu tempu, dintro l'occhiu miu;
ma mi stricavi (1) l'occhiu ccu lu jtu (2)
e sùbitu lu suli scumpariu.

Guardavi, bedda, a tiu, tantu attrivitu (3)
ca mi ristasti cca; comu un disiu (4),
ma ammatula (5) mi stricu ccu lu jtu,
tu non scumpari e l'occhiu mi cugghiu! (6).

(1) stropicciai; (2) dito; (3) audace e cupido; (4) una voglia; (5) inutilmente; (6) mi si gonfiò, ammalandosi.

★ Dopo la conferenza, nei locali della Filarmonica la direzione della società invitò Nino Martoglio e la sua gentile signora ad un sontuoso banchetto che trascorse lietissimamente e nel quale non mancarono i brindisi e gli evviva più cordiali all'ospite simpaticissimo e illustre.

Memorie triestine. - Nelson a Trieste. Il centenario di Trafalgar, celebrato con tanto amoroso entusiasmo in Inghilterra, richiama alla mente gli episodi più salienti della vita di Nelson, l'uomo che fu il Napoleone del mare, e rappresentò due volte, nella vita di Bonaparte, l'«ostacolo» insormontabile al compimento dei suoi audaci sogni politici: la conquista dell'India, l'invasione dell'Inghilterra.

Nelson fu a Trieste nell'agosto 1800, nel secondo anniversario di Aboukir, che annullò i felici risultati della spedizione d'Egitto. Vi arrivò il 1. di agosto, e i triestini erano accorsi alle rive - narra il Caprin - «per vedere nelle navi inglesi quella pagina terribile ma gloriosa della battaglia d'Aboukir; senonchè restarono delusi»; la squadra, che accompagnava la regina di Napoli, era composta di tre fregate russe e della fregata austriaca «Bellona».

I triestini probabilmente ignoravano che da parecchi mesi Nelson aveva chiesto di essere lasciato in riposo.

L'uomo che nel 1794 aveva perduto un occhio nell'assedio di Calvi, nel 1797 il braccio destro a Santa Cruz; che dopo Aboukir per parecchi giorni era rimasto accecato; aveva subito un'altra più terribile ferita a Napoli, pochi mesi dopo Aboukir. Lady Hamilton, l'affascinante Emma Lyon, che dal fango dei postriboli di White Chapel era assurta al talamo di lord Hamilton, ambasciatore d'Inghilterra a Napoli, ed era divenuta poi amica e confidente della regina Maria Carolina con cui - narra il Colletta - divideva perfino il letto ed il bagno, lady Hamilton aveva ferito Nelson al cuore inguaribilmente. Trionfante la rivoluzione, Nelson aveva accompagnato la Corte da Palermo a Napoli. Rimandato a incrociare contro la Repubblica partenopea e i francesi, ritornava frequentemente a Palermo, per vedere la maga, di cui era divenuto pubblicamente l'amante. Di questo ascendente Maria Carolina s'era ciaro contro la Repubblica partenopea e struggere da Nelson ciò che il cardinal Ruffo aveva fatto. Ruffo aveva accettato la capitolazione dei repubblicani: la regina inviò lady Hamilton da Nelson, chiedendogli di revocare la capitolazione e di trattare i repubblicani come ribelli; e Nelson non solo revocò la capitolazione, ma diede principio agli spaventevoli massacri che lo coprirono di vergogna perenne. Catturato per tradimento l'ammiraglio Caracciolo, lo fece processare, e sapendolo condannato alla «prigionia», fece cancellare questa parola sostituendola con la parola «morte»; e la sentenza volle eseguita la sera stessa: Caracciolo fu impiccato ad un pennone, poi gettato in mare con 50 libre di ferro ai piedi; peso inutile, perchè otto giorni dopo, all'arrivo del re da Palermo, il cadavere di Caracciolo galleggiò presso il naviglio reale, orribile spettacolo, che doveva poi turbare i sonni del re spergiuro.

Nelson, nominato in ricompensa conte di Bronte, era ritornato a Palermo con l'amante e il marito di costei, compiacente; e il Governo inglese gli aveva dato il chiesto riposo; percui era venuto a Trieste da semplice cittadino col seguito della regina Maria Carolina, che da Livorno - atterrita dalla novella della sconfitta degli imperiali a Marengo - aveva attraversata la Toscana e le Legazioni, recandosi ad Ancona, donde, sull'austriaca «Bellona» e scortata dalle tre navi russe che incrociavano nel Jonio e nell'Adriatico, venne a Trieste.

Nelson e i coniugi Hamilton, scesi a terra - narra il Caprin - presero alloggio nella locanda dell'Aquila imperiale, alla Dogana vecchia, dove ora si trova il Tergesteo. La colonia inglese aveva preparate grandi feste all'eroe del mare; ma all'indomani quelle festività furono turbate da un avvenimento imprevisto. «All'indomani - narra il Caprin - fu trovata galleggiante e sbattuta per la nostra rada una piccola cassa da morto, nera, chiazzata di sangue, spinta da una vela su cui leggevasi il nome «Caracciolo».

Il ricordo doveva essere molesto anche per l'ammiraglio, perchè non sembra che egli abbia prolungato il soggiorno a Trieste, benchè la sua amante, che era incinta e prossima al parto, avesse bisogno di riposo.

Il Caprin dice soltanto che, a fianco dell'amante, in carrozza, visitò la città e i suoi dintorni.

Da Trieste, accompagnando la regina, Nelson, l'amante e il compiacente marito si recarono a Vienna, donde i tre proseguirono per Dresda e Amburgo, e qui si imbarcarono per Londra, ove lady Hamilton diede alla luce una bambina, cui fu dato il nome dell'ammiraglio, Orazia. La nascita della bambina coincise con la rinunzia del marito a continuare una parte che aureolava di ridicolo la sua testa canuta di scienziato, cui l'aridità degli studi archeologici e i sottili accorgimenti della diplomazia non avevano impedito di far pazzie per l'antica modella dei pittori londinesi.

L'episodio della bara galleggiante trovata nel nostro porto ci sembra rivelatore eloquente del vero stato d'animo della cittadinanza di Trieste in quel tempo. Certo dovevano esservi cuori generosi che avevano seguito con simpatia il movimento di Napoli e, conoscendo la vergognosa condotta di Nelson contro la Repubblica partenopea, s'erano sentiti rivoltare allo spettacolo dell'apoteosi che a Trieste si faceva all'impiccatore del Caracciolo. Dato il tempo e l'ambiente, quella bara e quel nome valevano una clamorosa dimostrazione ostile; e ci sembra perciò che quell'episodio - in questi giorni di glorificazione - meriti di essere ricordato.

Un nuovo libro di Riccardo Pitteri. Non ancora è trascorso l'anno dalla comparsa di quel nobile «Olivo» che segnò il punto più alto nella creazione poetica di Riccardo Pitteri, e già di nuovo l'illustre poeta nostro annunzia rifiorita la sua poesia. E' ormai consegnato al Treves un nuovo suo libro, che si pubblicherà nel prossimo inverno a Milano. Sacro anch'esso alla patria, e nel titolo stesso: dolcemente si chiamerà «Il mio paese». Così ispirò al poeta la voce dell'anima, che glielo dettò nella serenità della sua villa di Farra. E noi mandiamo al volume un saluto giulivo.

Un pubblico e molte attrattive. Forse mai all'inizio di una stagione di trattenimenti e di spettacoli, Trieste si trovò innanzi a un così ricco programma artistico-intellettuale come quest'anno. Scorriamo il cartellone dei teatri, e vi troviamo il nome dei più grandi attori italiani del giorno: Eleonora Duse, Novelli, Benini, Zacconi; scorriamo i programmi dei concerti e vi troviamo esecuzioni sinfoniche dirette da Gustavo Mahler e da Vittorio Vanzo; entriamo nel ciclo degli avvenimenti intellettuali, e vi troviamo Gabriele d'Annunzio, Giovanni Pascoli e molti e molti illustri, che l'uno dopo l'altro visiteranno Trieste e le diranno la loro parola; soffermiamoci alle solenni celebrazioni d'arte fatte dalla cittadinanza: e vi troviamo l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Verdi.

Dinanzi a tutti questi avvenimenti promossi sta il pubblico triestino, il vecchio pubblico triestino, il quale avrebbe torto di sospirare che il suo presente non corrisponda al suo passato: chè anzi, quanto a ricchezza e a vastità di movimento intellettuale, gagliardamente lo supera: e Trieste, con una tale stagione alle porte, non è dietro ad alcuna primissima città italiana. Ma questo vecchio pubblico triestino, quantunque aumentato, quantunque moltiplicato con l'andare degli anni, ha conservato una sua antica e preziosa abitudine: quella di essere uno: di soffrire a frammentarsi, a dividersi, ad esser costretto a prendere questo e a lasciar quello allorchè le attrattive sono uguali; l'abitudine di voler essere tutto partecipe di qualunque cosa abbia carattere di avvenimento. Abitudine che non è affatto, del resto, di piccola città; ma che si osserva anche in alcune delle maggiori metropoli, dove non è raro che uno spettacolo d'importanza si differisca per permettere agli intelligenti ed al pubblico in genere di concentrarsi dove un'altra grande promessa li chiama nella stessa sera.

Da città piccola è piuttosto quello spirito di studiato gareggiamento, di concorrenza, che in tante cose si nota ancora tra noi: attraversare una «prémière» con un'altra; tentar di emulare un'impresa seguendo a passo a passo il suo programma; preoccuparsi sempre e dappertutto di quello che fa il vicino. Questo, negli avvenimenti di grande interesse per il pubblico, dovrebbe cessare; intuendosi con maggiore larghezza di spirito che quanto al pubblico si offre debba essere offerto in modo da non metterlo in imbarazzo fra l'una e l'altra cosa che lo attira, di non lasciargli rimpianto d'altra cosa perduta.

E innanzi a un così copioso e mirabile programma di vita dell'intelletto e dell'arte come è quello di quest'anno, non si può desiderare se non che si provveda a tempo a non far troppo coincidere un momento di sommo interesse con un altro; a rispettare quella certa linea di grandezza che è propria di ciascuna cosa, in modo che a certe serate resti incontestato il loro carattere di unico e assoluto avvenimento cittadino: la serata di Gabriele d'Annunzio, la serata di Giovanni Pascoli, la serata di Eleonora Duse, la serata di Gustavo Mahler ecc. ecc. Non solo a questo modo ogni cosa acquista maggiore importanza; ma il programma di tutti i singoli fattori di interessamento del pubblico si fonde nel largo programma di cultura della città.

Una lezione pratica. Si dànno tante lezioni pratiche ai nostri giorni! Il «Matin» di Parigi, dapprima manda una compagnia di spazzini a scopare gli uffici postali, per dimostrare che non è impossibile il tenersi puliti; poi manda due suoi redattori a commettere una serie di aggressioni notturne e a far scoppiare petardi per le contrade, con lo scopo di dimostrare che la città è mal custodita dalla sua polizia e che ogni sorta d'azioni vi si possono commettere impunemente. Da noi, senza che la dimostrazione fosse stata cercata, abbiamo avuto testè una lezione pratica sul modo di organizzare e di non organizzare una grande opera pubblica di carità. Intendiamo parlare dei soccorsi per le vittime del terremoto di Calabria. Quando si ebbe la notizia del disastro, la stessa commozione del primo momento determinò volonterosi da ogni parte ad offrire l'opera loro: chi proponeva feste, e chi spettacoli, e chi recite, e chi concerti, e chi altre forme di beneficenza indiretta: che ad ammetterle tutte attuate e tutte riuscite, i calabresi avrebbero dovuto aspettar da Trieste un buon mezzo milione. A queste iniziative non solo la stampa non diede appoggio, ma le sconsigliò: e fu una felice intuizione. Ma se non si provano le cose, non si sanno mai bene. A che cosa si sarebbe ridotto l'ipotetico mezzo milione, se raccolto con tanta molteplicità d'appelli e di sforzi, bastò a dimostrarlo l'esito degli spettacoli che un paio dei nostri teatri vollero pur dedicare generosamente alle vittime del flagello.

L'uno potè dare un'offerta tenue; l'altro restò al disotto delle spese e non potè contribuire importo alcuno: la città aveva già fatto direttamente il dover suo verso le povere vittime, e l'appello alla contribuzione indiretta non suscitava neanche alla lontana lo stesso semplice impulso della coscienza, col quale tutti erano accorsi a segnarsi nelle liste di sottoscrizione. Ammettiamo che fin dai primi giorni si fosse data mano libera al pullulare di questi spettacoli benefici, che il pubblico fosse stato chiamato in dieci luoghi diversi a versare il suo obolo per il medesimo scopo: e si sarebbero avute meno di dieci offerte più o meno tenui; e certamente due o tre casi di spese superiori all'introito, da aggiungere alle disgrazie della Calabria. La moltiplicazione, in queste occorrenze supreme, non serve; è soltanto la somma, la rigida somma ben tirata, senza interruzioni e senza diffalchi, che può dar la misura potenziale della carità pubblica.

Mercè la somma eletta a metodo unico, Trieste potè occupare onorevolmente il sesto posto fra tutte le città nel venire a soccorso della popolazione sventurata. Se si fosse voluto far troppo, se si fossero volute in azione non solo le borse, ma centinaia di attitudini umane, le cinquemila corone di qua, le mille di là, le cinquecento da una parte, le cento dall'altra, sommate tutte non ci avrebbero dato probabilmente lo stesso posto. Maggiore forse lo zelo della buona volontà; ma inferiori i risultati pratici!

Anche questa, del raffronto tra la splendida sottoscrizione generale e i magri risultati delle singole serate di beneficenza a favore dei calabresi, è una lezione positiva da tenere come indice per i casi dell'avvenire.

Conferenze Salvemini. Questa sera, alle 8½, il prof. Salvemini terrà nella sala del Circolo di studi sociali, l'ultima sua conferenza. Parlerà sul tema: Mazzinismo e socialismo.

Circolo «Tergeste». Nel congresso generale di questo Circolo, tenutosi in questi giorni, furono eletti a formare la nuova direzione i seguenti signori: Giuseppe Ferrata, presidente; A. Fassetta, segretario-cassiere; Rodolfo Cosmini, Alberto Fracchia, Giovanni Coziani, direttori; Giov. Callister, Rod. Forcessin, revisori.

Congressi sociali. La «Società di protezione fra agenti di drogheria ed impiegati in droghe» terrà il suo congresso di costituzione domenica 29 corr. alle 10½ ant. nella sala della Fratellanza Artigiana triestina.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Augusto Cravos, dal sig. Giorgio Mahorsic cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla ditta Fratelli Vassili cor. 40 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Augusto Hualla, dalla vedova del defunto cor. 50 a favore del Pio fondo di marina e cor. 30 a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Giulia Cattarinich nata Gerolimich dal fratello sig. Paolo Gerolimich cor. 20, dai sigg. Federico e Anna Gerolimich nata Camus, fratello e cognata dell'estinta, cor. 25 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Da N. N. cor. 5 a favore dell'Accademia di studi israelitici.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca in via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1122 vol.; in quella di via Paolo Veronese 516; e in quella di via Mad. del mare 410.

I lettori inscritti erano 5128 nella prima, 1501 nella seconda e 556 nella terza.

Dal cav. Dav. Besso furono donati alle Biblioteche 111 volumi.

★ Durante le feste dei santi le biblioteche rimarranno chiuse.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» a Aden nei giorni 25, e 28 corr., 4, 8 e 11 novembre alle 8.25 ant.

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico nel nostro Comune, nella settimana dal 15 al 21 corr., fu il seguente:

matrimoni: 43;

espulsi morti ed aborti: 11,

nati vivi: 107, cioè 53 maschi e 54 femmine, dei quali 12 illegittimi:

morti: 102, cioè 57 maschi e 45 femmine, dei quali 27 inferiori ad un anno.

Dei 102 decessi di questa settimana, 2 furono determinati da tifo; 1 da morbillo; 16 da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi d'altri organi; 2 da carcinomi; 4 da meningite semplice; 2 da congestione cerebrale; 7 da malattie organiche del cuore; 4 da bronchite acuta; 4 da pneumonite; 14 da gastro-enterite infantile; 15 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 21 da altre malattie e 1 da cause accidentali.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 465 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 483; rimangono in cura 989. Fra questi si contano 251 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 12.522.12.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un paio di guanti neri rinvenuto nel nostro salone d'informazioni. - Un paio di stivaletti da bambino rinvenuto dal signor Domenico Nordio in via S. Caterina. Un paio d'orecchini d'oro con diamantini, rinvenuto dalla signorina Carmen Borri in via Sette fontane. Un singolo orecchino d'oro rinvenuto dalla signorina Giulia Borri in Piazza Ponterosso. Un temperino rinvenuto da un signore in via dell'Acquedotto. Un biglietto di pegno. Un biglietto della Pia Casa dei poveri, per il ritiro di un vestito. Un orecchino d'argento rinvenuto da un signore in piazza delle Poste. Un ombrello rinvenuto dal signor Fortunato Zanolla. Un libretto di servizio.

La scomparsa di una vecchia signora. Il signor Carlo Müller, abitante alla Salita di Gretta 313, denunciò ieri mattina alla polizia la scomparsa della propria madre Alice, di 61 anni. La signora Müller, ch'è ammalata di mente, fuggì da casa nelle prime ore della mattina e non vi si fece più vedere. Se qualcuno sa dove si trovi la povera vecchia, farà opera buona avvertendone il signor Müller.

Un altro ladro travestito da guardia? L'altra sera verso le 7 all'ispettore delle guardie Colombo, del posto di via Media, si presentò una giovane, la quale narrò il seguente fatto. Verso le 6 e mezzo alla donna, che si chiama Luigia Cucar, moglie di Francesco, operaio, abitante al pianterreno della casa N. 28 di via della Ferriera, si era presentato un individuo vestito - secondo la sua affermazione - con la divisa delle guardie di p. s., il quale, rinchiusa la porta dietro di sè, la aveva invitata ad aprire l'armadio nella camera da letto.

— Ciò, e perchè? - aveva domandato la donna.

— Andemo, no la staghi far confusion, la rispeti la legge: mi son guardia de pubblica sicurezza.

— Vedo, ma no capisso cossa ch'el ga de far nel mio armer!

— Go de far una visita.

— La guardi che la se sbalgia, qua no la ga de far gnente lei....

— Insoma: la me dia la ciave, verzarò mi.... Se in ogni logo gavessi de perder tanto tempo.... La ciave, la ciave....

— La speti almeno che ciamo mio marì, aveva risposto la donna ed era entrata nella camera da letto lasciando il... funzionario nella cucina. Tornata un momento dopo, la Cucar non aveva più trovato la guardia, ma aveva constatato invece la sparizione del portamonete (nel quale teneva otto corone) che si trovava sul tavolo in cucina. La Cucar allora era uscita sulla via ed aveva veduto la sedicente guardia correre precipitosamente.

L'ispettore Colombo - poco convinto della narrazione della donna - si fece dare le più minute indicazioni sulla divisa della guardia e la Cucar dichiarò che il tizio indossava un lungo cappotto e che su questo aveva una fila di bottoni e sulle maniche tre filetti colorati. Il funzionario fece notare alla donna che le guardie di p. s. hanno sul cappotto due file di bottoni e che nessuna divisa da guardia ha sulle maniche i tre filetti, ma la Cucar insistette nel dire che il ladro era vestito da guardia di p. s. L'ispettore allora ordinò ad uno dei suoi sottoposti di indossare il cappotto.

— Era così?

— Proprio così: soltanto il cappotto era più lungo.

— Ma se questo arriva alla guardia fino ai piedi!

— Era lungo, molto più lungo.

Assunta la denuncia, l'ispettore si recò nella casa abitata dalla Cucar e interrogò tutti gli inquilini, ma tutti dichiararono di non aver veduto l'individuo vestito da guardia.

Lavandaie derubate. Ierlaltro nel pomeriggio, un ladro, penetrato nella campagna N. 248 di Guardiella, rubò una quantità di biancheria del valore di 30 corone che la lavandaia Giuseppina Svab aveva sciorinato su alcune corde perchè si asciugasse.

★ La lavandaia Giuseppina Ferluga, abitante al N. 217 dello stesso quartiere, fu derubata di una quantità di biancheria del valore di 10 corone. Entrambe le povere donne denunciarono il furto all'ispettorato di via Luigi Ricci.

Un giovanotto che deruba i genitori. Francesca Bassa, moglie di Andrea, bracciante, abitante in via Dante Alighieri 5, lunedì, verso il mezzodì, uscì di casa per recarsi a portare il desinare al marito, e lasciò nel quartiere il figlio, Francesco, di 22 anni. Rincasata, circa un'ora dopo, non trovò più il figlio e fu quanto mai sorpresa nel constatare che la porta della camera da letto, da essa chiusa a chiave nell'andarsene, era aperta. Entrata nella stanza, provò una sorpresa molto più dolorosa: i cassetti dell'armadio erano aperti e buona parte del loro contenuto era sparso alla rinfusa sul pavimento. Rilevò poi che da uno dei cassetti erano sparite due catene d'oro, del complessivo valore di 114 corone; un orologio d'oro da signora, del valore di 48 corone; una «broche» d'oro, del valore di 40 corone; due anelli d'oro del valore di 52 corone ed un paio d'orecchini dello stesso metallo, del valore di 50 corone.

La Bassa, certa che a derubarla doveva essere stato il figlio, lo denunciò al commissariato di Guardiella.

Commesso infedele. Il signor Bernardo Toloj, negoziante di commestibili in via Domenico Rossetti 29, teneva da qualche tempo al suo servizio un giovanotto, Giuseppe P., di 19 anni, nel quale aveva riposta la massima fiducia. Però, ierlaltro alle 5 del pomeriggio, il signor Toloj, entrato di sorpresa nella retro-bottega, sor-

COMPLETA E RICCHISSIMA SCELTA

Vestiti, Paletots, Ulster, Soprabiti, Raglan, Costumi, Pelliccie

a prezzi di eccezionale convenienza

nel Grande Magazzino

„ALL'UNIVERSO"

Piazza Carlo Goldoni 1

Triffola bianca di Romagna, uva fresca e pere in sei qualità speciali, banane, ananas freschi, cassabà di Smirne (specie di meloni dolcissimi), pesche spiccanti d'Isola e tutte le qualità di frutta fresche e secche, presso

Luigi Alberti, Trieste, Telefono 1084

INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA

a prezzi i più onesti,

vengono eseguiti dalla OFFICINA AUTORIZZATA

Via S. Nicolò N. 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono N. 1323

PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

Guanti e Pelliccerie

specialità in ricchissima scelta a prezzi miti

IT. VENIER & C.o - Corso 16.

VERSO PICCOLE RATE MENSILI

OFFRIAMO:

GRAMOFONI

garantiti con cilindri duri.

Fonografi

da Corone 20 in più.

ISTRUMENTI MUSICALI

automatici come pure ORGANINI con note di metallo da cambiare

da Corone 18 in più.

APPARATI FOTOGRAFICI

soltanto marche rinomatissime *Goerz*, *Hütting*, *Kodak* ecc. nonché TUTTI GLI ACCESSORI RELATIVI a prezzi bassissimi.

ZITTERE d'ogni qualità,

istrumenti a corda, violini, mandolini, chitarre ecc.

da Corone 12 in più.

BINOCCOLI GOERZ, TRIEDER; CANOCCHIALI DA TEATRO E DA CAMPO.

Bial & Freund, Vienna XI/III.

Prezzo corrente illustrato N. 529 a richiesta gratis e franco.

Cercansi rappresentanti.

THÈ MESSMER

il preferito e più diffuso. La ditta non smercia col suo nome che thè raccomandabile, quindi qualunque acquirente ha la garanzia di avere un thè buono, abbondante e per conseguenza il più a buon prezzo. Pacchetti di prova da 100 grammi da Cor. 1.- a Cor. 2.- presso Achille Sgorbissa, Piazza Grande e Visintini e Cernigoi, via Caserma.

L'ideale di tutti i profumi

ed il profumo preferito del mondo elegante. Di aroma insuperabile, oltremodo refrigerante. Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie; bottiglia grande cor. 3, bottiglia media cor. 2, piccola cor. 1.

Unico fabbricante **Ferdinand Mülhens**, i. e r. fornitore di Corte, Colonia s/R

Filiale: Vienna, IV/1, Heumühlgasse 3.

Prossima apertura

TRATTORIA

ALLA CARINTIANA

Via Cologna N. 7.

Collezione di quadri

vendesi in seguito a morte del proprietario

Fra altro, vi sono dei lavori di gran pregio della scuola olandese, italiana, francese e viennese antica. Vendesi soltanto completa verso prezzo mite a qualche galleria od a qualche amatore. Scrivere sub «Villabesitzerin Nibelungengasse 47» all'Ufficio annunzi Kienreich a Graz

IL PIÙ GRANDE DEPOSITO

Mantelli da Signora

GIORGIO JESS fu GIORGIO

Via Barriera vecchia N. 15.

Grande Deposito

Materiali da Costruzione

con vendita al dettaglio di

Calce spenta, Cemento Portland e Calce idraulica

PREZZI DI CONCORRENZA.

Via Giulia N. 23.

Pasta Dentifricia del **Dottor PIERRE**

della Facoltà Medica di Parigi

LA MIGLIORE per la cura della bocca e dei denti

CELEBRE per le sue qualità antisettiche ed aromatiche dovute alle sostanze vegetali colle quali è preparato

Macchine per laterizi

installazioni complete

DI FABBRICHE DI LATERIZI

fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)

Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.

Rappresentante generale a Trieste

Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.

Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.

ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 200

Deposito principale per Trieste:

Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 730

IL PRINCIPE CONSORTE (13)

«Entrambi si trovarono in un baleno dinanzi a Vincenzo.

«— Ho bussato alla porta del signor Dragavi - disse loro Vincenzo con voce affannosa. - Mi è venuta l'idea di chiedergli a che ora voleva essere svegliato domani mattina. L'ho chiamato due volte e ho aperto l'uscio a fesso, senza che mi rispondesse.

«— Dormirà la grossa! - esclamò il portiere, che, come sappiamo, si chiamava Giovanni.

«E allora perchè la stanza è illuminata?

«— E' illuminata?

«— Ma sì!.... Venite, dunque. Chi sa che non abbia bisogno di soccorso.

«Giovanni bussò e chiamò di nuovo, ma invano. Allora aprì risolutamente la porta ed entrò seguito dai due camerieri.

«A prima vista non scorsero nessuno.

«Il letto non era disfatto.

«In mezzo alla camera vi era la tavola apparecchiata e in disordine; una bottiglia era caduta versando il liquido sulla tovaglia.

«— Il signor Dragavi è stato assassinato! - esclamò Vincenzo.

«Gli occhi di tutti e tre erano fissi sotto il tavolino, dove nella penombra si scorgeva un corpo umano.

«I piedi uscivano fuori dal tavolino dalla parte opposta alla porta.

«Giovanni che aveva più coraggio degli altri due, avendo fatto il gendarme, rialzò la tovaglia da una parte.

«— Vincenzo, prendi il candelabro e fammi lume.

«Vincenzo eseguì con mano tremante.

«Allora il portiere si chinò a guardare il negoziante, che giaceva immobile.

«Un lungo coltello gli era stato confitto nel cuore, fino al manico.

«Indubbiamente la morte era stata istantanea. La vittima non aveva cacciato nemmeno un debole grido.

«L'assassino l'aveva sorretta perchè non cadesse di scoppio in terra, e l'aveva adagiata sul tappeto.

«E difatti, sotto una seggiola, messa evidentemente dall'uccisore, si scorgeva una larga macchia di sangue.

«Dopo aver tolto il portafogli dalla giacca dell'infelice negoziante, l'assassino, aiutato dalla sua complice, aveva trascinato il cadavere sotto il tavolino.

«Dopo l'orribile scoperta, Vincenzo, Giovanni e l'altro cameriere, misero sottosopra tutto l'albergo.

«— Andate a chiamare il commissario, andate a chiamare il commissario! - strillava la signora Hogister, vestendosi in presenza dei sottoposti, senza più guardare alla sua cinquantenaria pudicizia.

«Vincenzo corse subito alla vicina sezione di Polizia.

«Quando giunse il funzionario di Polizia la Hogister gridava ancora, piangendo e imprecando.

«Ma costui era un uomo rigido, severo.

«Le voltò bruscamente le spalle e andò subito nella stanza N. 12, dove procedette alla prime constatazioni del delitto.

«Avvertito da lui, giunse un'ora dopo il giudice istruttore Arrigo Humbold, il quale studiò a lungo, in silenzio, il luogo del delitto.

«— Avete veduto? - disse al commissario. L'assassino si è lavato le mani nella catinella con una saponetta profumata!

«— Ho veduto!...

«— Questa saponetta è dell'albergo?

SCUOLA DI DISEGNO E PITTURA
per figura, paesaggio ecc.
DIRETTA DAGLI ACCADEMICI **GRIMANI** E **ZANGRANDO**
Atelier via Stadion N. 20

Per l'entrante stagione d'autunno-inverno
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA UOMO PER SOPRABITI E VESTITI
Specialità Stoffe inglesi
NUOVO NEGOZIO
Giuseppe Cerne
Piazza Grande N. 2, Casa Pitteri

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

Prima dell'uso — Dopo l'uso

MILIONI DI SIGNORE USANO IL „FEEOLIN"
Domandate al vostro medico se **Feeolin** non è il miglior COSMETICO PER LA PELLE, I CAPELLI E I DENTI.
Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza e una forma aristocratica mediante l'uso di **Feeolin**.
Feeolin è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc. ecc. scompaiono, senza lasciar tracce, con l'uso del **Feeolin**.
Feeolin è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie e contro le malattie del cuoio capelluto. **Feeolin** è anche il miglior e più naturale odontalgico. Chi regolarmente fa uso di **Feeolin** invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a *restituire il denaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**.
Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—**. Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **Deposito generale M. FEITH, Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.**
A Trieste trovasi presso **Lodovico Nagelschmid**, drogheria in via S. Sebastiano 1; **G. M. Andreuzzi**, Negozio di profumerie, Corso 5; **Ettore Zernitz**, via Stadion 2.

Parere del signor Dr. A. M. Wight
Medico-chirurgo ecc. - PORT-OF-SPAIN (Isola Trinidad).

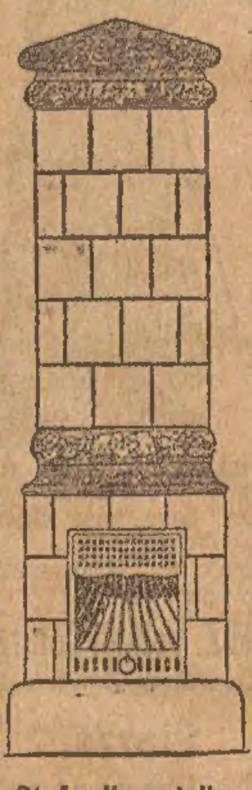
Signor J. SERRAVALLO,
Trieste.

*Ho molto piacere d' informarvi che ho esperito in parecchie occasioni il preparato **Vino di china ferruginoso Serravallo** e lo trovai un eccellente rimedio. Certamente è indicatissimo in tutte le forme di debolezza e di prostrazione nervosa ed efficace pure nel trattamento successivo dell' influenza. Ho raccomandato sempre il suo uso in tutti i casi indicati e vi assicuro che continuerò così.*

PORT-OF-SPAIN, 1. Luglio 1904.

Dott. A. M. Wight.

STUFE DI MAIOLICA DI MEISSEN
Caminetti, focolai economici ecc.
della Ditta
KONRAD KNAPP
già **Knapp & Simmel**
Specialità della Ditta:
STUFE IDEALI DI MAIOLICA A FUOCO CONTINUO
le migliori stufe da camera.
STUFE DI MAIOLICA A GAS e CAMINETTI A GAS.
Focolai economici a gas e a carbone.
Vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
LASTRE DI MAIOLICA PER FOCOLAI ECONOMICI.
All'ingrosso. — Al dettaglio.
Preghiamo i signori clienti, nel loro proprio interesse, allorchè costruiscono od arredano case o ville di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri, chiedere offerte da noi e visitare le nostre stufe.
Centrale di vendita, Ufficio:
Vienna I, Reichsrathsstrasse 9.


Stufe di maiolica a gas.

Stufe di maiolica a fuoco continuo.

Sarà
ottima cosa che ognuno, che in occasione delle feste compera una bottiglia di CREMA MARSALA DEPAUL, osservi bene se sull'etichetta sta stampato il nome
DEPAUL
Non trovando questo nome, non può essere che una pessima falsificazione e deve energicamente essere respinta come cosa dannosa.

NEGOZIO
OCCHIALI
Via Nuova 34
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Cannocchiali da teatro
lenti acromatiche
da Corone **6.—** in più
CANNOCCHIALI da campo e marina
da Corone **10.—** in più

USATE SOLTANTO
Sapone
marca
„Mastello"

è il migliore per la biancheria.
Trovasi presso i
Negozi di Commestibili e Drogherie

Polvere aspersoria asciugante
a base di „Dermatolo"
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
1 scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40.
DEPOSITO PRINCIPALE:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Vendesi in tutte le Farmacie.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

MOBILI
ELEGANTI
della massima solidità
a prezzi di concorrenza
presso
ANDREA VOUK
TRIESTE
Via Madonnina 15
Pagamenti per cassa e rateali.

Per una + Corona
in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.
Novità in cosmetici e specialità per signore.
Casa di spedizioni **Emil Spitzer**
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

- chiese a Vincenzo mostrandogli un pezzo di sapone, mezzo consumato, che esalava un odore squisito.

«— Nossignore.

«— Come nossignore?!...

«— Ecco qui la saponetta che passa la signora Hogister - e così dicendo il cameriere prese una scatola porta-sapone che si trovava sulla toeletta. La saponetta è quasi nuova, come vedete. Il signor Dragavi l'ha adoperata una sola volta.

«— Dunque era dell'assassino! - esclamò il magistrato. - Egli porta con sè anche la saponetta prima di commettere il delitto!... Da questa circostanza, si scorge chiaramente che gli assassini non sono persone volgari!...

«Era questa l'unica induzione che si poteva fare sul conto loro.

«Tutta la camera del Dragavi fu esplorata, si può dire, centimetro per centimetro: i delinquenti non avevano lasciato nessuna traccia di loro.

«Il giudice si fece dare da Vincenzo e dal portiere i connotati precisi del giovane e della donna che erano stati in compagnia del Dragavi fino alle 9 e mezzo.

«Quando seppe che era stato il Dragavi che aveva avvertito della visita del giovane e che aveva ordinato la vettura per le dieci, si rivolse nuovamente al commissario.

«— Che cosa ne pensate voi di questa strana circostanza?

«— A mio parere, il delitto è avvolto nel più profondo mistero...

«— Non diciamolo noi questo, per amore del cielo! Altrimenti che cosa scriveranno i «reporters» dei giornali che sono qui presenti?

«— Avete ragione signor giudice, ma...

«— Questo delitto è stato commesso con grande accortezza, ne convengo con voi, ma non ammetto che si dica che è misterioso!...

«— Il signor Dragavi trova una donna avvenente in una birreria, in un pubblico locale qualsiasi, le fa la corte, senza accorgersi che la donna gli si è avvicinata appositamente per adescarlo, le rivolge la parola e le propone di andare a cena.

«Essa dapprincipio è riluttante ad accettare, dicendo che aspetta il fratello, il quale deve recarsi più tardi a prenderla per ricondurla a casa.

«Il Dragavi è un uomo pratico, o per dir meglio, crede di esser tale e capisce che il fratello è invece l'amante di lei, il quale le consente volentieri certe scappatelle.

«Propone perciò alla donna di attenderlo e di avvertirlo che si rechi a riprenderla alla pensione in via di Zelter.

«Così fanno.

«Giunti alla pensione, la donna prega il Dragavi di ordinare una vettura per le dieci, onde possa tornare più comodamente a casa.

«Stando così le cose e mi sembra difficile supporle diverse, si tratta di un assassinio a scopo di furto.

«Misteri non ce ne sono affatto!...

«Piuttosto bisogna pensare a una lunga premeditazione, iniziatasi a Zigovia.

«— Sono perfettamente della vostra opinione, signor giudice - si affrettò a dire il commissario.

«Avete avvertito i funzionari di polizia delle stazioni ferroviarie, dando loro i connotati della coppia?

«— Ho subito mandato un agente a telefonare.

«— Benissimo!...

Ugo Melpit. (Continua).

prese il commesso mentre stava nascondendo nell'interno della camicia una quantità di caffè. Il negoziante impose all'infedele di restituire il caffè che, pesato, risultò essere circa un chilogramma. Poi, non badando alle preghiere del P., chiamò una guardia e lo fece arrestare. Il giovanotto, che fu condotto all'ispettorato di via Domenico Rossetti, confermò di aver rubato in parecchie riprese sei o sette chilogrammi di caffè ed alcuni pacchetti di cioccolata e di aver venduto la merce ad altro negoziante. Però, fatto un breve inventario, il signor Toloj rilevò che dal suo negozio mancava una quantità di merce del valore di circa 600 corone. Ad interrogatorio esaurito, il P. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Piccolo incendio. Ieri alle 5.30 pom., nell'abitazione del signor Angiolo Delcan, al terzo piano della casa N. 23 di via dell'Acquedotto, s'incendiò una coperta imbottita. Qualcuno ne avvertì i vigili i quali accorsi trovarono che il piccolo incendio era già stato spento dai casigliani.

Rissa fra braccianti. Ieri nel pomeriggio al Punto franco, fra due braccianti per un'inezia s'accese una rissa. I due si percossero a vicenda e ad un tratto uno estratto un gancio ne diede un colpo all'altro, che, sentendonsi ferito, si allontanò recandosi all'Ospitale. Gli constatarono una ferita alla parte destra del torace; ma dopo medicato, il ferito, che si qualificò per Luigi Gottardi, d'anni 37, bracciante, abitante in via di Crosada 16, volle andarsene.

Iersera però fu chiamata una lettiga perchè egli sentendosi assai male, aveva voluto essere trasportato all'Ospitale, dove fu accolto nella decima divisione. Pare si tratti di ferita grave.

Malore improvviso. Ieri il dottore della stazione di soccorso fu chiamato nel caffè Pitschen ove trovò il negoziante Armido Basilisco ch'era stato colto da malore improvviso, e gli prestò le necessarie cure.

Ubriaco atterrato dal tram. Iersera, verso le 8, un individuo che percorreva zigzagando la via Stadion, ad un tratto si trovò presso uno dei binari del tram. Mentre stava per attraversare la linea fu raggiunto e atterrato da un carrozzone. Fortunatamente non si fece gran male; tuttavia fu subito portato nella vicina farmacia Leitenburg, ove il dottore della Guardia medica accorso, gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla fronte. E' certo Andrea Cosmina, d'anni 58, abitante a Gorjansco. Fu accompagnato all'Ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

Caduto da una carrozza. Il cocchiere Francesco Diminik, d'anni 40, abitante in via Maiolica 7, ieri mentre canduceva un veicolo, cadde a terra fratturandosi il piede destro.. Fu accolto nella decima divisione dell'Ospitale.

Le mano altrui. La casalinga Teresa Sedmak, d'anni 40, abitante in via dell'Industria 5, ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica per le cure d'una contusione alla fronte e alla spalla destra. Raccontò che era stata bastonata da una sua figliastra.

Uno scoiattolo che morde. La tabaccaia Antonia Cramer, d'anni 66, abitante a Roiano 2, dovette recarsi alla Guardia medica, essendo stata morsicata da uno scoiattolo alla mano destra.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Angelo Delmistro, d'anni 23, bracciante, abitante in via del Bosco 30, per escoriazioni alla mano sinistra;

Elvira Risegari, d'anni 32, abitante in via di Romagna 99, per una ferita di punta al piede sinistro;

Giovanni Scamperle, d'anni 55, bracciante, abitante in via del Cisternone 81, per una ferita lacero-contusa al pollice destro;

Domenico Dignibilio, d'anni 19, minatore, abitante in via delle Sette fontane 104, per una ferita lacera alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Alberto.* Minorenni legittimi non possono acquistare un diritto di pertinenza diverso da quello del loro padre. Morto il padre i minori figli restano pertinenti al Comune nel quale era pertinente il padre al momento della morte, nè possono cambiare diritto di pertinenza prima d'aver raggiunta la maggiorennità. — *Gaudeamus.* Nè la possibilità di costituire una società legale nè l'obbligo di assoggettare questa società alle disposizioni di legge vigenti dipende dal numero degli associati. La legge non prescrive che per costituire una società sia necessario un determinato numero minimo di soci; i progetti degli statuti delle singole società possono stabilire che la attività sociale possa incominciare quando sia raggiunto un certo numero di soci, e cessare quando tale numero minimo venga a cessare. D'altra parte il Codice penale vieta e condanna come delitto «tutte le riunioni in società segrete, qualunque sia il fine per cui vengono istituite». — *Assiduo lettore.* I monti Parioli si trovano fra le porte Salaria e del Popolo, a poca distanza della riva sinistra del Tevere. Da una o l'altra porta si arriva al Mandorlo dove caddero parecchi dei 70 di Villa Glori, comandati dai fratelli Cairoli. Ci si arriva in meno di un'ora. — *Magia.* C'era una volta un giornale che trattava dell'arte del prestidigitatore, edito dal Perino di Roma; ora non si pubblica più. Ci sono dei manuali del genere, uno solo italiano, del Frizzo; altri tradotti dal francese e dal tedesco, fra cui il migliore «L'arte del prestigio moderno» di Carl Willmann, in edizione Perino, Roma. — *Scommessa.* La regina Guglielmina d'Olanda non ebbe mai altro marito, fuorchè l'attuale principe consorte Enrico di Meclemburgo, che sposò nel 1901. — *C. B.* I titoli nobiliari se ereditari si trasmettono da padre in figlio. — *Antonia.* E' opinione diffusa che coloro che abitualmente tengono gli occhi bassi e sfuggono lo sguardo delle persone con le quali parlano, sieno degli ipocriti. Ma tutte le regole ecc. ecc. — *Stefania.* Le macchie di ruggine si levano con l'acetosella. — *Guglielmina O.* Il 16 gennaio 1875 era un sabato. — *Musicomane.* Claudio Monteverdi visse dal 1568 al 1643; l'operista Carlo Coccia, napoletano, dal 1782 al 1873. — *Eleonora.* Quella via, come tutte le altre sul versante di Sant'Andrea, verrà aperta quanto prima possibile. — *La stessa.* Non ci consta che la signorina Curellich debba per ora cantare a Trieste. — *Un lettore.* Di solito, infatti, si procede in questi casi per concorso, specialmente trattandosi della soluzione di un problema, come sarebbe quello della scala dei Giganti; l'architetto Berlam ebbe eccezionalmente l'incarico di elaborare un progetto, in seguito alla sua spontanea presentazione di un bozzetto generico, che era piaciuto. — *Prof. C. Del Frate.* I guasti a quello stemma, per quanto sappiamo, non si collegano ad alcun avvenimento storico. Per una conoscenza superficiale della storia di Trieste, basta il compendio dell'abate Jacopo Cavalli; per studii più larghi, si rivolga alla raccolta di storia patria della Biblioteca civica. — *Diversi vicini.* La colonna luminosa di Piazza S. Giovanni sarà tolta, come si capisce, appena collocato il monumento a Verdi. Il Magistrato civico ha già elaborato un progetto di riforma di tutti gli orinatoi, che è allo studio. — *Gemma. Pola.* La via più breve e più economica per Amburgo è Cervignano, Mestre, Milano, Chiasso, Gottardo, Basilea. - Il vitto e l'alloggio non sono eccessivamente cari. — *Premura.* Per andare a Stoccarda: Cervignano, Mestre, Verona, Innsbruck, Monaco. — *Luigia, Anime, Giannetto.* Quei prezzi si trovano esposti nel nostro Salone di informazioni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.8, ore 2 pom. 11.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.3. Oggi: alta marea 7.41 ant. e 7.36 pom. - Bassa marea 1.14 ant. e 1.39 pom.

Ogni giorno una. Una signora entra in un negozio di mode per fare degli acquisti e provvedersi sopratutto di una maglia.

— E' proprio un lavoro fatto bene? - domanda.

— Oh! signora; è un lavoro di «coscienza». Non vede com'è «elastica»?

TEATRI

Politeama Rossetti. La quarta rappresentazione della fortunata «Mignon», ch'era indetta per ieri sera, dovette essere sospesa essendo sopravvenuta una indisposizione alla signora Pasini-Vitale. Perciò si darà stasera. Lo spettacolo incomincerà alle 8.

Fenice. Questa sera la compagnia siciliana dà la penultima recita della interessante stagione con la commedia brillante di Luigi Capuana: «Il cavalier Pedagna». Il Grasso e la Aguglia vi sostengono entrambi parti comiche.

Domani serata d'addio con la «Morte civile».

Sabato prima recita della compagnia d'operette Magnani con la «Figlia di madame Angot» di L. Lecocq.

Spettacoli d' oggi.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8. - Turno D. *Mignon.*

FENICE. Compagnia drammatica siciliana di Giovanni Grasso. Ore 8. *Cavaliere Pedagna,* in 3 atti, di L. Capuana.

GOLDONI. Riposo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Metcovich» da Metcovich e scali con 58 pass., i pir. a. u. «Szapary» da Tangeri e Venezia con 5 pass., «Sebenico» da Metcovich e scali con 3 pass.; i pir. inglesi «Carpathia» da Liverpool con 8 passeggeri, e «Ebro» da Hull.

* Partirono i pir. del Lloyd «Galatea» per Corfù, «Carinthia» per Braila; i pir. a. u. «Jadro» per Metcovich, «Maria B.» per Arsa; i velieri ital. «Matilde» per Marsala, «Giov. Auteri Berretta» per Milazzo; e i velieri ellen. «Agios Georgiors» per S. Nicolò di Candia, e «Evangelii» per Pireo.

«Austro-Americana». «Lodovica» arrivò il 23 a Genova, «George» passò Sagres il 23, «Dora» arrivò ieri a Fiume, «Hermine» proseguì il 23 da Palermo per Nuova Orleans.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Proteo» da Anversa passò Sagres il 23 diretto a Odessa, «Nador» arrivò il 23 a Genova, «Arad» il 22 a Rotterdam, «Chio» il 22 a Nicolajeff, «Deak» partì il 21 da Bordeaux per Cardiff, «Szell Kalman» il 21 da Cardiff per Venezia, «Atlantico» il 20 da Shields per Trieste, «Luzon» il 20 da Anversa per Fiume, «Sirgj» il 20 da Rotterdam per Trieste, «Urania» da Braila proseguì il 24 da Costantinopoli per Livorno, «Koloszvar» passò Gibilterra il 21 per Venezia, «Orien» da Marianopoli passò Gibilterra il 20 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Koerber» diretto a Trieste proseguì il 23 da Porto Said per Brindisi, «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 23 da Rangoon per Calcutta, «Cleopatra» da Alessandria proseguì ieri mattina alle 7 da Brindisi per Trieste, dove arriverà stamane alle 9.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Nel porto di Costantinopoli, dal 19 al 23 corr., arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Euterpe» il 19 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale, «Carniolia» da Odessa, «Vesta» da Smirne, «Bar. Call» dal Danubio, «Helios» il 20 da Batum, «Galizia» da Trieste e gli scali della linea A della Tessaglia, «Urano» il 22 dagli scali della linea A della Soria-Caramania, «Gorizia» il 23 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Stiria» il 20 per gli scali del Danubio, «Vesta» per Bizek, «Bar. Call» il 21 per Trieste in linea celere, «Euterpe» il 21 per Batum, «Carniolia» il 21 per gli scali della Tessaglia linea A. e Trieste, «Galizia» per Burgas, Costanza e Varna, «Helios» il 22 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste, e «Urano» ieri 24 per la Soria-Caramania, Alessandria e Trieste.

Avvisi ai naviganti.

Italia. Isola di Procida. Il faro a luce fissa bianca sulla punta Pioppetto, che per riparazioni era stato spento, è stato riattivato colle primitive caratteristiche. Il fanaletto che provvisoriamente si accendeva in tale località venne spento.

Sicilia - Costa Sud. Porto Empedocle. Il battello fanale segnalante il limite sud del secco che sporge dal vecchio molo di Porto Empedocle, è stato ricollocato a posto.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. • La questione ferroviaria in Italia (Sic). — Repubbliche russe. — In Manciuria dopo la pace. — Jaurés contro il sogno della rivincita. — Mimì Aguglia e l'intuizione negli artisti (G. P.) — Linda Murri e i figli.

Notiziario. Stranissimo incidente ferroviario. — Roba da Medio Evo. — Uccide il padre nel sonno a colpi di scure. — Giornalisti camuffati da «apaches».

Mondo affari. I giapponesi dell'Europa; i progressi industriali dell'Italia.

Teatro Arti e Lettere. Eleonora Duse per Irving. — Importanti scavi archeologici a Roma.

Ultima Ora. Loubet a Madrid. - I brindisi al pranzo di gala. — La situazione a Mosca. — Un proclama agli operai di Vienna per il suffragio universale. — Il governatore di Fiume. — Attilio Hortis a Roma.

Dalla Provincia. Un colpo mortale che sbaglia indirizzo.

24 ottobre.

Da CERVIGNANO.

— Il trapano silenzioso.

Stanotte fu tentato un audacissimo furto con iscasso alla cassa del locale ufficio delle imposte, nella quale c'erano moltissimi valori e denaro in contanti. L'ardita impresa però, per cause finora ignote, non riuscì.

Da GRADISCA.

— Decesso.

E' morto oggi nella sua villa, il cav. Giuseppe de Finetti, settantenne. Da oltre quarant'anni, cioè dal 1864, coprì l'ufficio di consigliere comunale e in due riprese (1894-1896, 1897-1901) anche di podestà; da un trentennio copriva il posto di presidente del comitato stradale e prima ne era stato membro per 10 anni; tenne, a periodi vari, parecchie cariche nei sodalizi cittadini.

Da ROVIGNO.

— Corte d'Assise. - Crimine di ratto. - La slavizzazione del Tribunale.

Già quando fu pubblicata la notificazione sull'apertura dell'attuale sessione d'Assise, aveva destato stupore il fatto che a sostituire il presidente del Tribunale nella presidenza dei dibattimenti fossero stati destinati tre consiglieri, invece di due. Ma la circostanza che il terzo presidente sostituto era il cons. Rode, che conosce perfettamente la lingua croata, fece comprendere che tale motivo rifletteva al caso probabile che qualche dibattimento avesse a esser tenuto in lingua slava.

Tale supposizione fu confermata dal dibattimento tenutosi oggi. Era accusato di aver rapito una fanciulla inferiore ai 14 anni l'agricoltore ventiduenne Michele Raiço di Antonio dai Chirmignachi di Parenzo. La Corte era composta del cons. Rode quale presidente, dal cons. dott. Barzelatto e dal segr. Fentor quali giudici. Sosteneva l'accusa il sostituto procuratore di Stato dott. Dalla Zonca; l'accusato era difeso dall'avv. Kurelic di Pisino.

A quanto si assicura, già all'atto dell'estrazione dei giurati si credette notare la preoccupazione tanto nel rappresentante il P. M., quanto nel difensore, di escludere quei giurati che potessero accampare l'ignoranza della lingua slava. Il difensore però li escludeva adoperando la parola italiana «ricusato». All'atto del giuramento tre giurati pronunciarono la formola in islavo.

Al dibattimento assiste quale interprete per la lingua slava l'uditore giudiziario dott. Percic. L'atto d'accusa però viene letto soltanto in italiano. Nelle domande che il presidente rivolge all'accusato e ai testimoni si serve della lingua slava. Alla prima risposta avuta dall'accusato, egli chiede ai giurati se conoscessero tutti la lingua slava e se per avventura l'opera dell'interprete non apparisse inutile. Il giurato Luigi Dejak di Pola chiede che quanto verrà detto in islavo sia tradotto in italiano. Questo solo fatto determina che la lingua ufficiale del dibattimento sia l'italiana. Il presidente continua a servirsi della lingua slava con l'accusato e con i due testimoni soltanto e risparmia di tempo. L'interprete traduce le domande e le riporta, come traduce le domande fatte dal difensore, il quale durante l'intero dibattimento non dice una parola d'italiano. Il rappresentante il P. M. nelle domande e nelle osservazioni all'accusato e ai testimoni adopera l'italiano.

Il fatto che diede origine al dibattimento è questo. L'accusato voleva bene alla ragazza Caterina Cheriach che conta appena 12 anni, ma che per lo sviluppo delle forme ne mostra almeno 16, e aderendo alle di lei istanze la condusse il 24 aprile a casa sua all'insaputa del padre di lei; ebbe tosto con lei rapporti intimi, e convisse secolui maritalmente fino al 12 di maggio; in questo giorno il Giudizio distrettuale di Parenzo intervenne, fece togliere la ragazza dalla casa del Raico, e, poichè il padre di lei si rifiutava di riprendersela in casa, l'affidò alla sorveglianza di certa Lucia Raico. La Procura di Stato non elevò l'accusa per crimine di stupro, perchè, data la costituzione fisica della fanciulla, era credibile che il Raico fosse versato in errore relativamente alla di lei età: e si limitò ad accusarlo del crimine di ratto, commesso in persona inferiore ai 14 anni, punibile con la sanzione da 5 a 10 anni.

Dallo svolgimento del processo risulta che i due colombi - i quali non dispongono di eccessivo sviluppo intellettuale - facendo quello che avevano fatto, credevano fare la cosa più naturale del mondo. Al consenso del padre di lei neppure ci avevano pensato, e ritennero fosse sufficiente il sapere che la madre di lei, morta pochi mesi or sono, vagheggiava l'idea della loro unione. Lui credeva che essa avesse 17 o 18 anni; lei - un bel pezzo di ragazza, che si presenta adorna di una grossissima e molto appariscente catena d'oro che le scende fino alla cintola, e di un grossissimo fermaglio d'oro - non ha mai saputo la propria età e non lo sa ancora adesso. Il padre della ragazza non sarebbe stato alieno dall'unire in matrimonio i due giovani; ma si stizzì perchè la figlia lo abbandonò quando, per la recente morte della mo-

COMUNICATI *)

Jutiïcio Triestino.

Nel congresso tenutosi al 23 corr., venne deliberato di pagare il tagliando N. 4 con corone venti.

Il pagamento viene effettuato prontamente da questa **Filiale della Banca Union.**

Sig. GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau

Per migliorare la mia difettosa digestione, vi prego di mandarmi prontamente, verso rivalsa, cinque scatole del vostro sale stomatico.

Con tutta stima *Andrea Plesche.*

Geschwent, 19 agosto 1899.

Trovasi genuino presso il produttore, farmacista Giulio Schaumann, Stockerau, nonchè in tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria. Prezzo di una scatola cor. 1.50. Spedizioni postali di almeno 2 scatole, vengono eseguite giornalmente.

Farina lattea NESTLE
insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale.
trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Scatola di prova a Corona 1.—
Il deposito centrale FBERLYAK, VIENNA, I. Weihburggasse 27 spedisce gratis e franco delle scatole di assaggio e delle reclame a tutte le Signore levatrici che ne faranno richiesta.

Penultima settimana.
Lotteria dell'I. r. Polizia di Vienna
1 Viglietto costa 1 Corona.
La Vincita principale di Cor. 30.000, la II di 5000 Cor. e la III di 1000 Cor. verranno pagate, a richiesta del vincitore, in denaro contante, con una detrazione del 10%, oltre alla solita tassa di vincita. I viglietti di lotteria si possono acquistare da tutti i cambiovalute, collettorie del lotto e spacci tabacchi.
L'Ufficio della lotteria dell'I. r. Polizia trovasi a Vienna, I., Schottenring 11 (palazzo della direzione di Polizia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

TECNICO-DENTISTA
in denti artificiali
GIOVANNI JANCAR
concessionato
Trieste - Via Torrente 32, II piano
Si eseguiscono DENTIERE KAOUTSCHIUK nonchè pezzi in oro senza palato, sistema francese.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

A. PLESCOVICH
DEPOSITO
Pianoforti, Pianini
di primarie fabbriche
CORSO N. 26

Tintoria, Lavatura
— e —
PULITURA A SECCO
con macchine a vapore
ALBINO BOEGAN
Via Farneto 11

Il Sapone di glicerina Sarg solido e liquido
rende la pelle bianca e morbida
Trovasi dappertutto.
I Saponi di glicerina
— Sarg —
sono ottimi tanto per adulti quanto per bambini. Usati con grande successo da note autorità mediche, come i prof. dott. Hebra, Schauta, Frühwald, Carlo e Gustavo Breus, Schandlbauer ecc.

Una
fonte di forza
per tutti
coloro che si sentono deboli, fiacchi, nervosi e privi di energia è il
SANATOGEN
Splendidi certificati di oltre 2000 medici di tutti i paesi civili.
Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie.
Opuscoli gratuitamente e franco invia Bauer & C.ie Berlino SW 48.
Rappresentanza generale p. l'Austria-Ungh.
G. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

Soprabiti e Raglan
ultimissime novità
Ignazio Steiner
Trieste, Corso 4

VINI DALMATI
eccellenti, garantiti genuini, nella
PRIMA CANTINA DI VINI DALMATI
Trieste - Via Sanità 22 - Telef. 1207
RICONOSCIUTA DALLE AUTORITÀ.
Specialità Olio e Trappa.

Ovatta Bruns sterilizzata
da Kg. 1 ½ ¼
Cor. 3 1.50 -.90
Fasciature igieniche e garze per ferite, Articoli per ammalati, Apparati per massaggio, Siringhe, Cerotto per i calli «Canabin»

Trieste: Corso 4
M. GÁL
GORIZIA
Corso Verdi 45

Termometri per la febbre, bagno ed aria, Termometri per vino e latte, Cuffie per orecchi, Doccie per naso, occhi ecc. Corni acustici, Polverizzatori per gola, naso e ferite. „Apparati «Soyhlet» per sterilizzare il latte.

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano
OTTURAZIONI DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione
dal sig. HANS SCHMIDT, già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

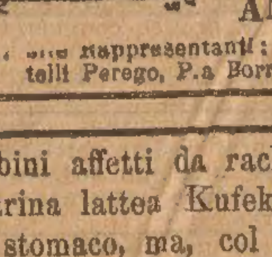
Cailler
la più fina Cioccolata svizzera N. 1001.
Campioni gratis si ricevono nei principali negozi.

BUON GUSTO ED ECONOMIA.
Lampadari, Apparati per luce incandescente, Tubi d'ogni specie
TULIPANI
ed altri articoli per l'illuminazione di qualunque locale
ERMANNO CATTELANI, Acquedotto 10

Espos. di St. Louis 1904: Massima distinzione
„Grand Prix"

L'estratto per pulire
Globus
lucida i metalli meglio di qualunque altra pomata

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato



Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro
è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono restringere il proprio quartiere al minimo possibile.
Si accordano eventualmente pagamenti rateali.
Prospetti e Prezzi correnti gratis
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10
Depositi rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallaversich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Perego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

La formazione delle ossa e dei muscoli non progredisce nei bambini affetti da rachitide e scrofola, o anche in quelli mal nutriti, o nutriti con troppo abbondante dieta lattea nella prima età. L'aggiunta di Farina lattea Kufeke al latte, diluito in guisa proporzionata all'età, rende questo non soltanto più digeribile, coll'impedirgli di raggrumarsi nello stomaco, ma, col suo contenuto di albumina e sostanze minerali, ne aumenta il potere nutritivo e contribuisce alla formazione dei muscoli e delle ossa. Nei casi di rachitide e scrofola, la Farina lattea Kufeke è un eccellente ausilio alla cura specifica con olio di fegato di merluzzo, fosforato ecc.

Seta per vestiti da sposa — Seta per vestiti da sposalizi — Seta Damasco — Seta Atlas
per bluse e vestiti, in tutti i prezzi, come pure ultime novità in Seta Henneberg nera, bianca e colorata, da soldi 60 a fior. 11.35 il metro. — Franco e sdaziato in casa
Campioni spedisconsi subito.
Fabbrica Sete Henneberg, Zurigo

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
i soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

glie, non aveva in casa nessuna donna che l'assistesse: perciò allorchè seppe del rapimento, non si fece nè in qua nè in là: ora si rifiuta di riprendersi in casa la figlia.

L'accusato è incensurato; le informazioni sul conto di lui sono buone.

La Corte formula per i giurati un solo quesito riflettente il crimine di ratto su persona inferiore ai 14 anni. L'avvocato difensore parla in slavo. Il P. M. parla anche lui soltanto in islavo. La Corte si ritira e, rientrata, pronuncia una decisione prima in islavo, poi in italiano. Dal testo italiano si apprende che la Corte ha respinto la proposta del difensore che venisse formulato un altro quesito riflettente il ratto su persona non inferiore ai 14 anni.

Il rappresentante del P. M. pronuncia in italiano le sue requisitorie. Poi dice di voler far omaggio al diritto dell'accusato di conoscere l'intero svolgimento del dibattimento, e ne pronuncia un'altra in lingua slava. Il difensore dice soltanto in lingua slava la sua arringa, che l'interprete poi traduce ai giurati. Il presidente fa il riassunto chiaramente e imparzialmente soltanto in lingua italiana. All'invito da lui fatto ai giurati di ritirarsi in sala di deliberazione, un giurato s'alza per parlare e parla in islavo. Gli risponde in islavo il presidente. Poi parla in islavo il difensore, di nuovo il giurato e il presidente. Dalla traduzione da questi ordinata, fatta dall'interprete, si apprende che il giurato, l'ex-deputato dietale ed ex-podestà di Pinguente, Flego, domandò che venissero tradotti in islavo tanto il riassunto quanto la questione sottoposta ai giurati; che il presidente si rifiutò di aderire a tale domanda perchè il riassunto e la questione son diretti non all'accusato ma ai giurati, i quali, perchè tali, conoscono la lingua italiana, e che il difensore protestò contro tale contegno della presidenza.

I giurati rispondono ad unanimità negativamente al quesito loro proposto. La Corte pronuncia soltanto in italiano sentenza d'assoluzione.

Il dibattimento d'oggi, per l'uso delle lingue, costituisce un fatto assolutamente nuovo negli annali di questa Corte d'Assise.

Da FIUME.

— Per l'impianto di una nuova industria. Una grande ditta austriaca, di cui non è possibile sapere il nome, ha fatto acquisto dei fondi del sig. Stefano Kvassay, siti in prossimità della fabbrica torpedini, per l'importo di cor. 600,000 e ciò per tramite dell'architetto G. Wohlschläger di Vienna. Su detti fondi verrà costruita una grande fabbrica di macchine il qual prodotto ha grande smercio in Ungheria e ciò in considerazione al possibile distacco doganale fra l'Austria e l'Ungheria.

Sciarada

Cerca in mezzo ai potenti il *primo* mio
Il mio *secondo* è peccato mortale
Se manca in una casa il mio *totale*,
La casa va presto in rovina, e addio.

Spiegazione del giuoco precedente:
MAR. MAR.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 678.25, Staatsbahn 678.50, Alpine 545.75, Lotti turchi 147.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.80 (212.60), Disconto 193.25 (193.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.77½(99.77—), Rendita 105.55 (105.20), Meridionali 756.— (753.—), Mediterranee 462.— (460.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.15 poi sino 105.15. Chiusa francese 99.60 (99.65), Italiana —.— (105.15), Spagnuola 92.77 (92.77) Banche Ottomane 608.— (609.—) Rio Tinto 1698 (1701) Lotti turchi 133.75 (133.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 677.— a 679.—.

Listino. Napol. da 19.14 a 19.17, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 24.02 a 24.05, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.— a 100.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.60 a 95.80, Credit 677.— a 679.—. Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 678.— a 680.—, Lombarde 124.— a 126.—, Lotti turchi 146.50 a 148.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 99.60, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 92.77, Azioni Banca ottomana 608.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 132.—, Rendita Turca unif. 90.67, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 97.—, Länderbank 482.—, Lotti Turchi 133.75, Banca di Parigi 1579, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1698.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 88¼, Lombardi 5—, Argento 28⅞, Rend. Spagnuola 92⅛, Italiana 104½, Cambio su Vienna 24.31, Sconto di piazza 4—.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni de-Credit austr. 212.75, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 26.80.

Caffè. *Amburgo.* 24. Chiusa). Santos good average per ottobre 37.75, per dicembre 37.75, per marzo 38.50, per maggio 38.75.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 39—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. calmo

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per magg. 46.75.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in ribasso,

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5⁶⁹/100, Ottobre-Novembre 5⁶⁹/100, Novembre-Dicembre 5⁷⁰/100 Dicembre-Gennaio 5⁷³/100, Gennaio-Febbraio 5⁷⁶/100, Febbraio-Marzo 5⁷⁷/100, Marzo-Aprile 5⁷⁹/100, Aprile-Maggio 5⁸⁰/100, Maggio-Giugno 5⁸¹/100, Giugno-Luglio 5⁸¹/100.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 50.50, per ottob. 50.50, novembre-dicembre 51.—, gennaio-aprile 52.25. fermo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.55, per novem. 15.50, per novembre-febbraio 15.75, per gennaio-aprile 15.85. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 22.35, per novembre 23.—, novembre-febbraio 23.25, gennaio-aprile 23.60. calmo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.70, per novem. 30.60, novembre-febbraio 30.70, gennaio-aprile 31.15. calma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 33.50, per novembre 31.75, gennaio-aprile 31.75, maggio-agosto 33.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 19.25-19.75 fiacco, bianco per mese corr. 23⅝, per novembre 23.50 fiacco, per ottobre-genn. 23.60, gennaio-aprile 24.25. Raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 24. (Chiusa). Per ottobre 16.50, per novembre 16.55, dicembre 16.60, gennaio 16.80, febbraio 16.95, marzo 17.05. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 24 Ottobre 1905, con le date presumibili pel termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Dorotea	27	Scaricazione
1	Vindobona	31	»
1 a	Bar. Fejervary	8	»
3			
6	Semiramis	26	Caricazione
9	Imperator	28	Scaricazione
12 a	Carpathia	24	Caricazione
12 b			
13 a	Bathory	25	Scaricazione
13 b	Ebro	28	»
14	Ionia	27	»
17	Flaminian	25	»
21	Clara	26	Caricazione
22	Solferino	24	»
24	Ipiros	27	Scaricazione
Molo I			
» II			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Bocca. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI intelligente operaia adattantesi fabbricazione pianoforti. Bremitz, via Boccaccio 5. 4372

CERCASI giovane prestaservizi per alcune ore. Acquedotto 9, II, sinistra. 4560

CERCASI mezza lavorante garzona, con paga. Via Ospitale 8. 4495

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4566

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Via Kandler N. 3, pianoterra. 4571

CERCASI prontamente giovanetto robusto che sappia condurre un triciclo (furgoncino) per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 4568

CERCANSI garzone con paga per salone confezioni. Indirizzo al Piccolo. 4569

CERCASI fattorino per triciclo, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4472

CERCASI manovale guardiano praticissimo governo cavalli, conoscenza città. Offerte «Attestati» Piccolo. 4471

CERCASI ragazzo buona famiglia, piccola paga, studio avvocatura. Petronio, Caffè Goldoni. 4563

CERCANSI sarte da uomo, lavoro continuo, paga f. 1.10 al giorno. Indirizzo al Piccolo. 9252

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4586

CERCASI per trattoria ragazzo sano, pratico di cantina. Indirizzo Piccolo. 4581

CERCASI ragazzo bravo, di buona famiglia, per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 4595

CERCASI lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4585

CERCASI abile piazzista per un articolo di grande consumo. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 8237

CERCASI ragazzina piccoli servigi, prestarebbesi tutta giornata. Via Tintore 1, IV. 8238

CERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 4512

CERCASI bravo mezzo lavorante sarto. Barriera 12, I, porta 6. 4522

CERCANSI mezzo lavorante falegname e un ragazzo. Indirizzo al Piccolo. 4530

CERCASI a giornata prestaservizi con referenze. Indirizzo Piccolo. 4531

PRONTAMENTE cercansi bravissime mezze lavoranti sarte signora. S. Lazzaro 6. 8224

CERCASI esperto piazzista con buone referenze, per rappresentanza generale di cioccolata. Offerte «Introdotto» al Piccolo. 4574

CERCASI prontamente brava mistra calzolaia. Barriera vecchia 24, Negozio pellami. 4498

CERCANSI prontamente ragazze e garzone sarta donna. Via Barriera vecchia 4, I. 8201

CERCO esperto piazzista, paga fissa e provvigione. Indirizzo Piccolo. 4519

PRIMARIA **ditta cerca prontamente riscuotitore con cauzione. Indirizzo al Piccolo.** 4575

MACCHINISTA calzolaia abile per lavori fini trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 4432

DONNA per lavare piatti cercasi. Indirizzo Piccolo. 4393

GIOVANOTTO, pratico ramo cartoleria, viene cercato prontamente. Indirizzo Piccolo. 4260

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Via Gioachino Rossini 14, III p. 4409

SCALPELLINI 10-15 trovano lavoro pronto. Belpoggio, fabbricato stabile Union. 8167

STABILIMENTO **industriale cerca alcune ragazze. Occupazione stabile. Indirizzo al Piccolo.** 4572

GARZONE commestibili cercasi, possibilmente sappia due lingue, paga. Indirizzo Piccolo. 4504

DOMESTICA abile cucina cercasi. Via Alessandro Volta 2, I. 8210

CERCO ragazzo per latteria. Molin Grande N. 34. 4490

PRESTASERVIZI giovane cercasi, dalle 8 alle 12 e dalle 2½ alle 4½, mensili corone 16. Indirizzo al Piccolo. 4518

SI cerca una ragazza dai 15 ai 16 anni, forestiera. Via Riborgo N. 35, piano II, Russich. 4469

RAGAZZO dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città, cercasi per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 4567

RAGAZZA cercasi per lavori leggeri, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4510

CERCO lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 4465

CERCO ragazzo possibilmente pratico per tappezziere. Via Gelsi 20. 8220

CALZOLAIO lavorante cercasi. Via Giulia 23. 8215

RAGAZZO piccolo cameriere, cercasi subito, paga 30 corone mensili; presentarsi banco Caffè Fabris. 4580

TOSCANA, ottime referenze, offresi cameriera giornata oppure bimbi passeggio. Indirizzo al Piccolo. 4583

CERCASI mediatore per impiego. Offerte Piccolo sub «Mediatore». 8190

PRONTAMENTE offresi giovane mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 4527

RAGAZZETTA quindicenne offresi per bambini, piccola famiglia. Via San Lazzaro 10, porta 8. 4509

SERVITORE tedesco, bravo, attestati lunghi servizi, occupa posto Trieste dal quale non si è ancora licenziato, desidera entrare servizio presso signore solo o piccola famiglia. Offerte sub «Vertrauenswürdig 28 I.» fermo posta piazza Giuseppina. 7919

TRENTENNE già impiegato nel ramo mobili, parla italiano, tedesco e sloveno, cerca qualunque occupazione decorosa. Offerte al Piccolo «A.» 4480

OFFRESI abile stiratrice. Sapone 5, II, scala II, sinistra. 4548

OFFRESI ventitreenne perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratica settenne presso importantissimo commissionario Levante. Occorrendo viaggerebbe. Offerte «Anatolitis» Piccolo. 8205

OFFRESI abile stiratrice in casa o fuori; anche corredi da sposa. Via del Boschetto 26, pianoterra. 4497

OFFRESI cuoca provvisoria o stabile, trattoria. Via Farneto N. 31, III. 8196

VENTISETTENNE pratico commercio, cerca posto fiducia, magazziniere ecc. Referenze, cauzione. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 4483

OFFRESI scrittoio signorina stenografa, dattilografa, praticissima corrispondente italiana, conosce alquanto tedesco, bella calligrafia, buonissime referenze. Offerte Piccolo «Minerva». 8139

OFFRESI ragazza per pistoria: parla tedesco, slavo, italiano. Indirizzo al Piccolo. 4363

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, conteggio, offresi per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4334

SIGNORINA di buona famiglia, molto amorosa con i bambini, parla tedesco puro, conosce perfettamente i lavori di sarta, in possesso di attestati, cerca posto in qualità di bonne. Offerte inviare a H. Meyer, a Rain, presso Traibach (Carintia). 4261

GIOVANE trentenne, assolto Accademia commerciale, pratico lingua tedesca, 7 anni di giornalismo, ottime referenze, cerca occupazione Trieste. Scrivere fermo posta «Urgenza 11». 3778

VIAGGIATORE **prossima partenza Cragno, Stiria, Croazia, Slavonia, Bosnia, cerca rappresentanze verso provvigione, eventualmente piccola dieta. Offerte Piccolo «Viaggiatore 27.»** 823

GIOVANE offresi negozio mode signora, volonterosissimo apprendista. Offerte «Diciassettenne» Piccolo. 4523

†

GIUSEPPE cav. de FINETTI

munito dei conforti religiosi, spirò oggi alle ore 1 pom.

I figli **Antonio, Giuseppina, Diego** ed **Ettore** (assente), le nuore ed i nipoti, addoloratissimi, ne dànno il triste annunzio ai parenti ed amici

Il trasporto funebre dell'amata salma seguirà Giovedì 26 corr. alle ore 4 pom.

Le Ss. Messe verranno celebrate nella Chiesa Vicariale di Bruma addì 31 corr. alle ore 9 ant.

GRADISCA-BRUMA, 24 Ottobre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

FUOCHISTA lunga pratica macchine, caldaie stazionarie, cerca posto. Offerte Piccolo «Capace». 8210

DONNA in età sola cerca sorvegliare quartiere oppure portinaia in cambio alloggio. Indirizzo al Piccolo. 4552

VEDOVA buona, paziente, offresi per assistere ammalati. Indirizzo al Piccolo. 4474

SARTA brava confeziona vestiti da signora e bambini in casa o fuori, prezzi miti. Gentili offerte al Piccolo sub «Sarta». 8209

AMMINISTRATORE onesto con solidissima garanzia, cerca amministrazione case. Scrivere sub «Administration» al Piccolo. 8195

LEZIONI E ISTRUZIONE

SIGNORE triestino per meglio affrancarsi nella conversazione tedesca desidera far conoscenza con signorina tedesca colta, possibilmente viennese. Gentili offerte «Entschieden» al Piccolo. 4377

SIGNORE tedesco, per perfezionarsi nella lingua italiana, cerca di fare la conoscenza con signorina che conosca la lingua italiana perfettamente. Lettere «Mailuft» posta centrale. 8226

DISTINTO giovane tedesco desidera fare conoscenza con signorina per imparare lingua italiana. Gentili offerte sub «Bautechniker» al Piccolo. 4500

SIGNORINA istruisce principianti nel tedesco, ottimo successo. Indirizzo al Piccolo. 4475

STUDENTE terza ginnasiale comunale istruirebbe ragazzi scuole elementari. Indirizzo Piccolo. 4553

10 corone otto-sedici lezioni tedesco, italiano, corrispondenza, tenitura semplice, doppia, americana. Cernè, Cassa risparmio 2. 4489

THE Berlitz School, S. Nicolò 32. Il 26 corrente incomincia nuovo corso inglese signori principianti, ogni lunedì-giovedì 8-9 pom. Il 30 corrente nuovo corso tedesco lunedì-giovedì 8-9 pom. In formazione due corsi francese. 8136

MAESTRA di piano, diplomata dallo Stato a Vienna, metodo eccellente, impartisce lezioni principianti. Indirizzo al Piccolo. 4549

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, pressi Volti Chiozza o Boschetto. Scrivere al Piccolo «U. S.» 8120

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande, con stufa. Farneto 49, porta 25. 4577

CERCANSI due camere uso studio, possibilmente con gas, telefono. Offerte «Professore» Piccolo. 8177

GIOVANE cerca camera, costo, presso distinta famiglia. Offerte con condizioni sub «Distinto» Piccolo. 4503

IMPIEGATO stabile cerca stanza bene ammobiliata, con costo e servizio presso famiglia colta e socievole. Offerte dettagliate sub «Vie de famille» Piccolo. 4466

TEDESCO cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Piazza Nuova. Piccolo sub «3000». 8221

CERCASI ariosa stanza bene ammobiliata. Offerte con prezzo «Stabilissimo» Piccolo. 8212

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, magazzini, stanze qualunque posizione. Stadion 29. 4579

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, cor. 11 settimanal. Via Ponte 7, secondo. 9250

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Largo Santorio 5, III. 8222

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina. Via F. Petrarca 3, II. Rivolgersi III. 8206

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò N. 29, III piano. 8204

AFFITTASI a persona civile camerino ammobiliato. Barriera 22, II, destra. 8198

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota, presso coniugi soli. Via Boschetto 17, porta 8. 8192

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, volendo buon costo. Torrebianca 16, primo. 4463

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Istituto 39, I, porta 5. 4464

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Fontanone N. 27, I piano, porta 9. 8194

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, illuminazione, stufa, gas. S. Francesco 30, porta 8. 4499

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente comodo cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 4486

AFFITTASI bellissima camera, ingresso libero, con stufa. Via Nuova 5, III. 4487

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 6, I piano, sinistra. 4482

AFFITTASI bella stanza elegantemente ammobiliata, soleggiata, parchetti, stufa. Visitabile 11-3 pom. Foscolo 46, I. 4488

AFFITTANSI oppure vendonsi osterie, trattorie, centro, lavoro sicuro, condizioni buonissime. Petronio, Caffè Goldoni. 4563

AFFITTANSI in campagna, camera, camerino, cucina, ripostiglio, doghe, gas. Indirizzo Piccolo. 4540

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, pulita, ariosa. Belvedere 39, porta 7. 4538

AFFITTASI prontamente bellissima stanza, mobili nuovi, corone 24 mensili. Bachi 17, II. 4534

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Boschetto 11, III, destra. 4533

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. San Lazzaro 6, III. 4511

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 4491

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone. Indirizzo al Piccolo. 4492

AFFITTASI stanza, ingresso libero, con costo, per uno, due signori, per il primo novembre. Via Caprin 3, III. 4505

AFFITTASI prontamente camera, comodo cucina. S. Maurizio 1, porta 9. 4501

AFFITTASI piazza Grande 7, piano II, porta 27, stanza elegantemente ammobiliata. 4410

AFFITTANSI quartieri due stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 2725

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo, ingresso libero. Carradori N. 5, I piano. 4304

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, f. 22. Indirizzo al Piccolo. 4479

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato, volendo costo. Canova 11, porta 14. 8190

DUE bellissime stanze vuote con stufa, gas, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4584

AFFITTO prontamente splendida stanza vuota, comodo cucina, acqua, prezzo mite. Petronio 9, quarto, porta 31. 4468

CORSO 1, I, sinistra, affittansi prontamente una o due stanze vuote, davanti. 8208

SIGNORA sola affitterebbe camerino chiaro, ammobiliato, volendo fino costo. Indirizzo Piccolo. 4557

STANZA bene ammobiliata, vicino stazione Meridionale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4546

SUBAFFITTASI prontamente quartiere elegante, massimo vantaggio. Indirizzo al Piccolo. 4543

SUBAFFITTANSI fino prossimo agosto, via Giuseppe Gatteri 10, primo piano, destra, due stanze davanti, vuote, camerino, comodo cucina, terrazza, soffitta. 4539

STANZE grandi, signorili, due finestre, davanti, massima nettezza, affittansi, volendo, ottima completa pensione. Chiozza 11, II, porta 12. 4516

QUARTIERE elegante affittasi fiorini 255, compreso acqua, accessori. Conti 30. 8200

PRONTAMENTE affittansi due camere, cucina, II piano, vicino Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 4476

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza splendidamente ammobiliata, per due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 8227

PRIMO novembre affittansi grande camera e spaziosa cucina. Indirizzo Piccolo. 4473

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 4559

STANZA ammobiliata, stufa, affitta signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 4481

FIORINI 8 affittasi stanza ammobiliata, stufa, soleggiata. Via Boschetto 48, III. 8223

FIORINI 1.25 affittasi camerino ammobiliato. Istituto 31, IV, porta 14. 4461

CERCASI compagno stanza persona ammodo, 3 corone settimanali. Barriera 19, porta 13. 4579

PRONTO due camere, pergolo, cucina, Boschetto 28, I. Campo San Giacomo piccolo quartiere, affittansi. 4588

SUBAFFITTASI quartiere alla riviera di Barcola. Rivolgersi Iesirschik, via Spiridione 1, II. 8244

CAMERETTA con letto cor. 3.20 settimanali affittasi. Piccardi 7, porta 1. 8191

STANZA vuota d'affittare. Cereria 2, II. 4496

STANZA affittasi. Via Gioachino Rossini N. 30, IV, porta 16. 8193

CENTRO, civile famiglia affitta due stanze vuote od ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 4544

QUARTIERE nel villino via Alfieri 13, soffitta: due stanze, cucina, acqua Aurisina cor. 340. 7655

DISTINTA famiglia italiana affitta due bellissime stanze, una vuota, una ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 4375

SPLENDIDI QUARTIERI con doghe, acqua, bollitore a gas, closet, affittansi nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane, e precisamente due camere, camerino e cucina fior. 200-260; due camere e cucina fior. 180-225. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 1946

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Ireneo 5, I. 4495

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, bilance decimali, pulti. Beccherie 20, Fano. 4449

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via Toro 2, deposito ferramenta. 7716

CERCASI STUFA per riscaldamento bagno. Indirizzo al Piccolo. 4551

CERCASI tappeto turco 2 per 3 circa, buonissimo stato. Offerte al Piccolo sub «Tappeto». 4542

CERCASI una carretta con due ruote, usata. Indirizzo al Piccolo. 4562

ACQUISTEREI romanzi rinomati autori, buono stato. Offerte sub «Romanzi» Piccolo. 4514

CERCO piccolo fondo fuori città, sup. 50 tese. Indirizzo Piccolo. 4525

CERCASI pianino usato. Offerte al Piccolo sub «Trieste 100». 4535

CERCASI lampada usata, a petrolio, per sala da pranzo. Offerte «Lampada» Piccolo. 8235

CERCANSI coltrinaggi, vasi ed altri articoli giapponesi. Offerte al Piccolo sub «Giappone». 8232

DA vendere magazzino foraggi bene avviato. Rivolgersi mediatore Sergio Modugno, Caffè Volti Chiozza. 4528

VENDONSI ottomana, due vestiti, cappello per ragazzetta, blusa e cappottino. Indirizzo Piccolo. 4529

VENDESI negozio commestibili per f. 250. Affitto f. 120. Luigi Almerigotti, Caffè Chiozza. 4520

VENDONSI deposito carboni capacità 8 vagoni, affitto minimo, consumo 30 quintali settimanali; deposito vini, posizione centrica; caffè popolare, guadagno oltre 10 corone giornaliere. Petronio, Caffè Goldoni. 4563

VENDONSI centro seguenti esercizi: pistoria pasticceria, compreso utensili nuovi, fiorini 400; cartoleria vicinanza scuole fiorini 200, compreso utensili merci, affitto minimo; negozio erbaggi, manifatture, chincaglie, cartoleria, con quartiere, sicuro guadagno corone 10 giornaliere; latteria affitto fiorini 150, consumo 80 litri giornalieri. Petronio, Caffè Goldoni. 4563

VENDONSI causa partenza stanza completa con due letti e mobili da cucina, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4570

VENDONSI 2 cappotti uomo, vestiti da cameriere. Indirizzo al Piccolo. 4513

VENDONSI suste letto metalliche, prezzo favorevole. Tiziano Vecellio 4, porta 18. 8203

VENDESI paletot panno usato, buonissimo stato, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4502

VENDESI buonissimo pianoforte mezza coda. Via Bosco N. 19, I. 4493

VENDONSI chiffonniers, lavamano marmo, divano galleria. Molin grande 16, III. 8202

VENDESI pianoforte da concerto, rivolgersi al N. 335 di Barcola vicino al restaurant Konder. 4140

VENDONSI uniforme della marina in buonissimo stato, un Waffenrock e Flottenrock. Belvedere 30, V piano, dalle 10 alle 4. 8178

VENDONSI Daniele Cortis, Nostri Poeti viventi, Vedute Budapest. Indirizzo Piccolo. 4524

VENDESI carretto a mano, nuovo, due ruote. Via Media 40. 4521

VENDONSI sedie pelle, tappeti, cassapanca veneziana, tulipani gas. Indirizzo Piccolo. 4558

VENDONSI mobili in buonissimo stato. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4555

VENDONSI mobili usati. Via Tor San Piero N. 4, piano I, porta 10. 8197

VENDONSI splendido fornimento salotto, divani nuovo sistema letto, divani, divanetti, suste, buon prezzo. Gelsi 20. 8219

VENDONSI due bei cani di razza inglese, età 4 mesi. Indirizzo al Piccolo. 4532

VENDONSI prontamente cavallo razza grande, biroccino, calesse buon stato, 900 corone. Indirizzo Piccolo. 4578

VENDONSI cappotti moderni signora, uomo, vestiti. Ugo Foscolo 7, pianoterra. 8245

VENDONSI bicicletta, fonografo, regolatore. Via Petronio 1, porta 15. 8236

VENDESI cassaforte Wertheim, numero cinque, corazzata, catenacci esterni, tre gruppi mude, chiavi, garantita contro qualunque effrazione. Chiozza quaranta, deposito mobili. 8240

SPARHERD splendido, libri, lampade gas, copialettere, vendonsi. Chiozza 55, secondo. 4596

TRICICLO grande uso negozio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4589

ELEGANTE stanza da letto vendesi causa cambiamento. Dalle ore 8-10 ant., 2-3 pom. Indirizzo Piccolo. 4592

CAUSA partenza vendonsi 2 bellissimi letti completi, chiffonniers e sgabelli lucidi, a qualunque prezzo. Via S. Francesco Assisi 9, III. 8217

NEGOZIO articoli diversi vendesi causa partenza; sicuro guadagno. Offerte «Santarello» Piccolo. 8211

VASCA bagno di zinco con scaldatoio vendesi fiorini 16. Scrittoio con cassettini 10. Foscolo 26, primo. 4593

MAGLIE marina, pura lana, mutande, calze, vendonsi. Olmo 17, Zahn. 8218

OCCASIONE piano Mignon nuovo, rinomatissima, mondiale fabbrica di Corte Koch-Korselt, vendesi. Barriera 17, primo. 4554

OCCASIONE favorevole vendesi Singer prezzo mite. Antonio Caccia 4, Trani. 8225

PRONTAMENTE vendonsi mobili moderni, 2 armadioni, lettiere, lavamano, 2 sgabelli, 2 suste, materassi lana, divanetto moderno, letto susta usato, 2 coperte lana, stola nera, lampada appendere. Chiozza 15, II. 4565

PELLICCIA finissima vendesi prontamente prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4462

VENDO splendida stola nera, cappotti lunghi signora, mantello signora d'inverno, vestiti e altri cappotti lunghi uomo stagione. Scorzeria 1, III. 4467

VESTITI signora, zittera con note vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4557

FUCILE Lancaster per pallini, callibro 16, tiro perfetto, vendesi. Rivolgersi alla Trattoria Città Francoforte, in piazza della Zonta. 4477

GRAMMOFONO, tromba nichellata, 17 cilindri, vendesi fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 4547

CARRO con tavolaccio, cavallo sei anni, ottimo trottatore senza difetti, calessino buonissimo stato vendonsi prezzo favorevole, in giornata. Indirizzo Piccolo. 4582

OCCASIONE splendida fioraia lastra grande molata con fascetta, ottomana, due poltrone, due copertori letto, due festoni eguale stoffa fiorata fondo rosso, un tappeto per sottotavolo; visitare Bachi tredici, primo, porta cinque A. 8241

ANELLO figaro con splendidi grandi brillanti vendesi fiorini 150. Indirizzo Piccolo. 4550

BOTTI vuote usate, sane, da vendere. Via Valdirivo 8. 4346

CARRO cassone un metro e mezzo lungo, due porte, servibile lavanderia, birra, mancanza spazio vendesi. Indirizzo Piccolo. 4541

BRILLANTI, orecchini, anelli, orologi oro argento, regolatori, acquistati Monte pietà. Piazza Borsa 9. 4093

FAVOREVOLE occasione vendonsi magnifici tappeti turchi originali nuovi. Molino a vento 3, piano I, destra. 4506

PIANOFORTE buonissimo vendesi occasione. Via delle Acque 4, I piano. 4506

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA donna smarrì 100 corone. Riceverà generosa mancia chi porterà al Piccolo. 4564

VIAGGIATORE smarrì ieri libro commissioni rosso; il rinvenitore è pregato portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 4573

SMARRITO occhiali legati oro, strada S. Giovanni-Longera. Generosa mancia portandoli al Piccolo. 4508

SMARRITO cagnetto Mops, piastra 375. Generosa mancia. Via Olmo 17, III p. 4042

SMARRITO povera ragazza banconota 20 corone da via S. Nicolò al negozio Pasutti. L'onesto rinvenitore riceverà mancia portandola al Piccolo. 4561

SMARRITA borsetta contenente biglietto pegno, via Toro ai Volti Chiozza. Mancia portandola Piccolo. 4587

DIVERSI

MARIA 100, ritirate lettera sotto il mio nome e numero che conoscete. 4591

ETERNAMENTE. Sempre con gioia a qualunque condizione. Avvertimi. Grazie. 8234

19 Agosto. Mio unico amore!... Sogni dorati... Affettuosissimi saluti. 4515

2000. Signor I. O. via Fabio Severo pregato indicare preciso numero casa, quello scrittomi non esiste. Indirizzare Piccolo «2000». 8230

SIMPATICONA. Non trovai nessuna lettera; prego scrivermi sub vostro cognome fermo posta centrale. Generoso 33. 4478

SIGNORE serio, educato, impiegato regio, desidera conoscenza signorina buona famiglia scopo matrimonio. Offerte «Pensiero» posta restante. 4517

2000 corone mutuo cerca impiegato regio verso polizza vita, due, garanti. Offerte «2000» Piccolo. 8231

PER sfruttare invenzione altamente importante, immensamente lucrosa, cercasi socio 5000 fiorini. Scrivere «Brevetti» Piccolo. 8189

PERSONA che cerca impiegare bene capitale corone 50-60.000 prendendo parte attiva in un'industria lucrosa, che rende 15-20% netto, articolo serio di gran consumo, faccia offerte al Piccolo sub «Rendita». 4485

CERCANSI corone 600 per tre mesi, con garanzia, buon interesse. Offerte Piccolo «24742». 4537

DISPONIBILI cor. 100.000 prima intavolazione, esclusi mediatori. Rivolgersi Caffè Municipio banco G. B. dalle 6 alle 8 pom. 9242

DISTINTA signora cerca prontamente fiorini cinquanta cambiale due mesi, buon interesse. Offerte «Sicurezza» al Piccolo. 8214

SIGNORA-**signorina con capitale da interessare negozio primario avviatissimo, riceverebbe posto quale cassiera-venditrice o tenitrice libri. Offerte Piccolo «Avvenire.»** 4594

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000, interessi 4% per prime intavolazioni città case e realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, Piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 3832

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache. 6452

GIOVANE **disponendo corone 3000 associerebbesi azienda seria. - Offerte «Zelante e serio» Piccolo.** 4484

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi; soltanto «Zoldan», Corso 29, II piano. Abbonamenti convenirsi. 4545

MODISTA confeziona cappellini ogni forma, tintura, boa, piume. Indirizzo Piccolo. 4590

DEPOSITO mobili proprio lavoratorio Giorgio Dallatorre, vendonsi stanze letto, pranzo, lavorate Trieste, divanetti fantasia foderati tappeto, tavoli pranzo crocera, attaccapanni, letti ferro pieghevoli, suste garantite, materassi, mobili lucidi, sedie, grande assortimento; visitare per credere. Chiozza quaranta. 8242

20 fiorini pranzo: zuppa, carne variata, due verdure, frutta, vino; cena: arrosto, insalata, frutta, vino; festa dolce. Indirizzo Piccolo. 4536

20 fiorini costo finissimo, pranzo, cena, frutta e caffè. Via Nuova 27, porta 4. 8213

OCCASIONE. Figari novità panno, fini, corone 12, foderati seta corone 16. Jess, Barriera 15. 8228

PALETOTS, paletoncini, raglan, mantelli, mantelline, sacchetti da signora e fanciulle, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8229

PIUMISTA assume qualunque lavoro in piume, cioè arricciatura, lavatura, tintura ecc. Specialità rimodernazione di boa. Laite, Corso 12, porta 9. 4556

PIANINI prezzi convenientissimi, vendita, noleggio. Via Fontanone 30, porta 9. 4470

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzo modico. Farneto 49, porta 14. 4481

PIANINI, pianoforti, Reform-Mignon di mondiali fabbriche nazionali ed estere, offronsi a prezzo mitissimo per cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. 4597

PIANINI nuovi, usati, noleggiansi, vendonsi rate, prezzi miti. Lazzaretto vecchio 44, I. 8243

OCCASIONE splendida, stanze letto noce americana, marmi neri fini, garanzia anni cinque, corone trecentoquaranta. Esposizione mobili Bachi tredici, Giorgio Dallatorre. 8239

OFFRESI per restaurant oppure privati bravo cuoco-pasticcere. Petronio, Caffè Goldoni. 4563

BELLISSIMI cappelli ultima novità, buon prezzo, via S. Lazzaro N. 6, piano II. 8207

OFFRONSI per impiego stabile giovanotti, adulti, signorine qualsiasi esercizio. Petronio, Caffè Goldoni. 4563

LAMPADE gas sotto prezzo fabbrica, liquidando articolo. Via Nuova 5. 9213

BURRO delle Alpi f. 1.12, pasta fina s. 20, all'uovo 30. Deposito Chiozza, Suban. 4303

DINDI **e dindiette (vivi) grande arrivo, vendesi anche singolo pezzo nel deposito pollame via Gelsi 9** 4322

BURRO finissimo e uova prima qualità trovansi deposito Maiolica 2. 4269

PIANINI Bremitz, costruzione inarrivabile d'altra concorrenza, trovati sempre cari, sono ora i più buon prezzo. Via Boccaccio 5; telefono 1784. 4198

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina.

ARTICOLI **igienici soltanto qualità garantita, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque. M. Gàl, Trieste, Corso 4, filiale Gorizia, Corso Verdi 45.** 7728

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 4295

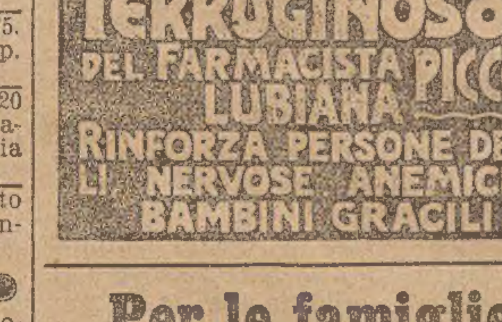
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi mercoledì 25 ottobre, alle ore 8½ ant.

Chiffonnier a lucido, chiffonnier con specchio, grande vetrina per libri con sottoposto armadietto, tavolo a colonna, sgabello con marmo.

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste



Per le famiglie!

Si ricorda che in Via San Nicolò N. 18 la premiata Ditta

CABRINI & MANGARINI

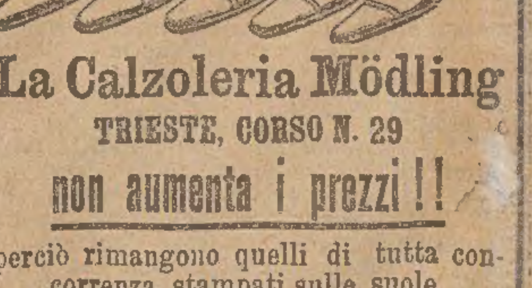
vende la sua specialità

Crema al Marsala

ai seguenti prezzi:

Bottiglie da un litro	Cor.	3.00
« « ¾ «	«	2.50
« « ½ «	«	1.80
« « ⅓ «	«	1.30

Tutti i liquori a prezzi mitissimi.
VENDITA IN DAMIGIANE ED IN FUSTI.
Sconto fortissimo ai rivenditori.
GRANDE DEPOSITO A BARCOLA.



La Calzoleria Mödling

TRIESTE, CORSO N. 29

non aumenta i prezzi !!

perciò rimangono quelli di tutta concorrenza, stampati sulle suole.

PER UOMO

Stivali neri con elastico	da f.	2.90
„ „ con spighetto	„	3.25
„ gialli o lacca finissima	„	5.50

PER DONNA

Stivali con elastico	f.	2.60
„ con spighette	„	2.90
„ gialli	„	2.90
„ „ o neri	„	3.25
Scarponcini neri o gialli	„	2.25